

## **VFS Servizi Finanziari S.p.A**

Sede sociale in Boltiere (BG) in Corso Europa 2

Capitale sociale Euro 21.000.000 interamente versato

Iscritta la Tribunale di Bergamo al N° 23340 Reg. Soc.

Codice Fiscale e Partita IVA 01495400168

Iscritta nell'Elenco generale U.I.C. al N° 489 (ex art. 106 D.Lgs. 1/9/1993, N° 385)

Iscritta nell'Elenco speciale Banca d'Italia (ex art. 107 D.Lgs 1/9/1993, N° 385)

### **Bilancio al 31 Dicembre 2007**

Contiene:

- Fascicolo di Bilancio;
- Relazione del Collegio Sindacale;
- Relazione della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

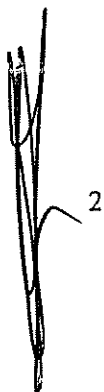


A handwritten signature or scribble consisting of several overlapping, vertical, curved lines on the left side of the page.

## INDICE

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2007.....	4
SCHEMI DI BILANCIO.....	23
Stato Patrimoniale.....	23
Conto Economico.....	24
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto.....	25
Rendiconto Finanziario.....	27
NOTA INTEGRATIVA.....	28
Parte A        Politiche Contabili.....	28
A.1 Parte generale.....	28
SEZIONE 1 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.....	28
SEZIONE 2- PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE.....	28
SEZIONE 3 - EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO.....	28
SEZIONE 4 - ALTRI ASPETTI.....	30
A.2 Parte relativa ai principali aggregati di bilancio.....	30
1) ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE.....	31
2) ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA.....	31
3) ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA.....	31
4) CREDITI.....	31
5) ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE.....	32
6) DERIVATI DI COPERTURA.....	32
7) PARTECIPAZIONI.....	32
8) ATTIVITÀ MATERIALI.....	33
9) ATTIVITÀ IMMATERIALI.....	33
10) FISCALITÀ CORRENTE E DIFFERITA.....	34
11) DEBITI E TITOLI IN CIRCOLAZIONE.....	35
12) PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE.....	35
13) PASSIVITÀ FINANZIARIE AL FAIR VALUE.....	35
Parte B        Informazioni sullo Stato Patrimoniale.....	36
ATTIVO.....	36
Sezione 1- Cassa e disponibilità liquide – Voce 10.....	36
Sezione 6 - Crediti – Voce 60.....	36
6.1 Crediti verso banche.....	36
6.5 Crediti verso clientela.....	37
6.7 Crediti: attività garantite.....	38
Sezione 10 – Attività Materiali – Voce 100.....	38
10.1 Composizione della voce 100 “Attività materiali”.....	38
10.2 Attività materiali: variazioni annue.....	39
Sezione 11 – Attività Immateriali – Voce 110.....	40
11.1 Composizione della voce 110 “Attività immateriali”.....	40
11.2 Attività immateriali: variazioni annue.....	40
Sezione 12 – Attività fiscali e Passività fiscali.....	41
12.1 Composizione della voce 120 “Attività fiscali: correnti e anticipate”.....	41
12.2 Composizione della voce 70 “Passività fiscali: correnti e differite”.....	41

12.3	Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico) ..	41
12.4	Variazione delle imposte differite (in contropartita del conto economico) ..	42
12.5	Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto) ..	42
12.6	Variazione delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto) ..	43
	Sezione 14 – Altre attività – Voce 140 ..	43
14.1	Composizione della voce 140 “Altre attività” ..	43
PASSIVO	.....	43
	Sezione 1- Debiti – Voce 10 ..	43
1.1	Debiti verso banche ..	43
1.2	Debiti verso enti finanziari ..	44
1.3	Debiti verso la clientela ..	44
	Sezione 7- Passività Fiscali – Voce 70 ..	44
	Sezione 9- Altre passività – Voce 90 ..	45
9.1	Composizione della voce 90 “Altre passività” ..	45
	Sezione 10- Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100 ..	45
10.1	Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue ..	45
10.2	Altre informazioni ..	45
	Sezione 11- Fondi per rischi ed oneri – Voce 110 ..	46
11.1	Composizione della voce 110 “Fondi per rischi e oneri” ..	46
11.3	Variazioni nell’esercizio della voce 110 “Fondi per rischi e oneri” ..	46
	Sezione 12- Patrimonio – Voci 120, 130, 140, 150, 160 e 170 ..	46
12.1	Composizione della voce 120 “Capitale” ..	46
12.5	Composizione e variazioni della voce 160 “Riserve” ..	47
12.7	Composizione e variazioni della voce 170 “Riserve da valutazione” ..	47
Parte C	Informazioni sul Conto Economico ..	48
	Sezione 1- Interessi – Voci 10 e 20 ..	48
1.1	Composizione della voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati” ..	48
1.2	Composizione della voce 20 “Interessi passivi e oneri assimilati” ..	48
	Sezione 2- Commissioni – Voci 30 e 40 ..	49
2.1	Composizione della voce 30 “Commissioni attive” ..	49
2.2	Composizione della voce 40 “Commissioni passive” ..	49
	Sezione 9- Rettifiche di valore nette per deterioramento – Voce 110 ..	49
9.1	Composizione della voce 110.a “Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti” ..	49
	Sezione 10- Spese amministrative – Voce 120 ..	50
10.1	Composizione della voce 120.a “Spese per il personale” ..	50
10.2	Composizione della voce 120.b “Altre spese amministrative” ..	50
	Sezione 11- Rettifiche di valore nette su attività materiali – Voce 130 ..	51
11.1	Composizione della voce 130 “Rettifiche di valore nette su attività materiali” ..	51
	Sezione 12- Rettifiche di valore nette su attività immateriali – Voce 140 ..	51
12.1	Composizione della voce 140 “Rettifiche di valore nette su attività immateriali” ..	51
	Sezione 14- Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 160 ..	52
14.1	Composizione della voce 160 “Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri” ..	52



	Sezione 15- Altri oneri di gestione – Voce 170.....	52
	15.1 Composizione della voce 170 “Altri oneri di gestione”.....	52
	Sezione 16- Altri proventi di gestione – Voce 180.....	52
	16.1 Composizione della voce 180 “Altri proventi di gestione”.....	52
	Sezione 19- Imposte sul reddito dell’esercizio dell’operatività corrente – Voce 210.....	52
	19.1 Composizione della voce 210 “Imposte sul reddito dell’esercizio dell’operatività corrente”.....	52
	19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio.....	53
	Sezione 21- Conto economico: Altre informazioni.....	53
	21.1 Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive.....	53
Parte D	Altre informazioni.....	55
	Sezione 1- Riferimenti specifici sulle attività svolte.....	55
	A. Leasing finanziario.....	55
	A.1 Riconciliazione tra l’investimento lordo e il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti.....	55
	A.2 Classificazione per fascia temporale dei crediti di leasing finanziari.....	56
	A.3 Classificazione dei crediti di leasing finanziario per tipologia di bene locato .....	57
	A.4 Classificazione dei beni riferibili al leasing finanziario.....	57
	A.5 Rettifiche di valore.....	58
	B. Factoring e cessione di crediti.....	59
	B.1 Valori di bilancio.....	59
	B.2 Classificazione delle anticipazioni e dei corrispettivi per tipologia di operazioni.....	60
	B.3 Classificazione dei crediti ceduti.....	61
	B.4 Rettifiche di valore.....	62
	B.5 Altre informazioni.....	62
	Sezione 3- Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura.....	63
	3.1 Rischio di credito.....	63
	3.2 Rischio di Mercato.....	67
	3.3 Rischi Operativi.....	68
	Sezione 4- Operazioni con parti correlate.....	68
	4.1 Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti.....	68
	4.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci.....	69
	Sezione 5 - Altri dettagli informativi.....	69
	5.1 Numero medio dei dipendenti per categoria.....	69

## L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2007

### Il contesto di riferimento

#### Il mercato della locazione finanziaria

Il mercato del leasing in Italia è cresciuto, sulla base delle rilevazioni di Assilea, nell'anno 2007 dell'1,1% con 48,3 miliardi di euro di stipulato.

Relativamente ai comparti del leasing si rileva una crescita rilevante dello strumentale (+7,5%) che testimonia una ripresa degli investimenti industriali in Italia. Il comparto immobiliare si conferma al primo posto per importanza. Il leasing auto ha registrato complessivamente una lieve crescita nei volumi dello 0,27%, ma tale dato nasconde in realtà tendenze contrapposte in cui il leasing nel mondo delle autovetture decresce sensibilmente del 10,1% mentre la locazione di veicoli industriali cresce del 9,8%.

Contratti di leasing stipulati al 31.12.2007 (in milioni di Euro)

	2006	2007	Var. %	Peso % sul totale
- Immobiliare	23.592	22.665	-3,9%	46,4%
- Strumentale	12.822	13.794	7,6%	28,2%
- Auto	9.286	9.312	0,3%	19,1%
- Aeronavale e ferroviario	2.611	3.090	18,3%	6,3%
<b>Totale</b>	<b>48.311</b>	<b>49.148</b>	<b>1,1%</b>	<b>100,0%</b>

Per quanto concerne il comparto specifico del leasing sviluppato dalle società "captives" (finanziarie di emanazione diretta di produttori di altre marche di veicoli industriali), si registra un incremento in termini di importi finanziati del 7,7% rispetto l'anno precedente (2,38 milioni di Euro a fine 2006 contro 2,21) mentre in termini di numero di operazioni una diminuzione del 5% (da 57.724 a 54.843 nel 2007); in questo comparto, composto di sedici società tra le più rappresentative del segmento, VFS Servizi Finanziari a fronte di una lieve contrazione dell'0,6% conserva il sesto posto in termini di valore finanziato nell'anno 2007 e migliora di oltre il 4,6% il numero dei contratti stipulati nell'anno.

#### Il mercato del factoring

I dati provvisori forniti da Assifact, relativi al 2007, confermano il trend di crescita del settore come già registrato nel 2006, con un'inversione di tendenza rispetto ai due anni precedenti. Il turnover complessivo dell'anno ha raggiunto a fine 2007 i 109,1 miliardi di euro con una crescita del 7,55% rispetto l'anno precedente. L'outstanding complessivo a fine 2007 è stato di 38 miliardi di euro con una crescita del 13,58%.

## Lo sviluppo dell'operatività aziendale

L'offerta di prodotti finanziari continua a svilupparsi in tutte le Business Area del Gruppo AB Volvo: veicoli industriali Volvo Trucks e Renault Trucks, autobus Volvo Bus e macchine movimento terra Volvo Construction Equipment.

L'esercizio 2007 è stato ancora caratterizzato da una forte attenzione al consolidamento organizzativo e funzionale dei processi interni, nonché ad un'attenta valutazione del rischio creditizio.

E' ormai consolidata l'adozione dei principi contabili IAS/IFRS secondo le Istruzioni emanate da Banca d'Italia nel febbraio 2006 per gli Intermediari Finanziari inseriti nell'Elenco Speciale.

## Leasing e finanziamenti diretti

La crisi concorrenziale attraversata dall'intero settore delle finanziarie "captive" congiuntamente ad una più attenta selezione del merito creditizio, si sono riflessi sull'andamento della quota di mercato sui veicoli venduti che si è ridotta rispetto al 2006 ed è stata inferiore alle previsioni in tutti i settori d'intervento:

- Volvo Trucks la quota è stata del 16% (budget 28%, 25% nel 2006): il mancato raggiungimento del budget è dovuto essenzialmente al cambiamento delle politiche della Volvo Italia in materia di rilascio delle garanzie sui riscatti delle locazioni operative, nonché in materia di distribuzione dei veicoli, con il passaggio alla rete Concessionari delle vendite alla clientela flotta, sino al 2005 effettuate invece direttamente. Quest'ultima circostanza permetteva alla Società di fornire in un unico "pacchetto" l'offerta di vendita unitamente a quella finanziaria.
- Renault Trucks la quota è stata del 14% (budget 16%, 11% nel 2006): il mancato raggiungimento degli obiettivi di budget è derivato dalla ristrutturazione della rete di vendita aziendale dei finanziamenti ed alla successiva attenzione mirata verso una parte selezionata della rete dei concessionari per migliorare la performance creditizia. Positivo comunque l'incremento rispetto all'esercizio precedente.
- Volvo Bus la quota è stata del 7% (budget 20%, 19% nel 2006): si tratta di un mercato molto piccolo in quanto Volvo Italia ha consegnato circa ottanta autobus; l'apporto finanziario resta quindi ciclico e la quota di mercato soggetta ad oscillazioni consistenti anche a seguito di piccoli movimenti nel numero dei bus finanziati.
- Volvo Construction Equipment la quota è stata del 27% (budget 23%, 14% nel 2006): il budget è stato ampiamente superato grazie alla riorganizzazione della forza vendite e alla proficua collaborazione con la market company.

I nuovi contratti stipulati nell'esercizio dalla Società hanno espresso una modesta diminuzione dello 0,2% in termini di numero (2.214 contratti del 2006 contro 2.209 del 2007) con un più marcato decremento del 4,9% in termini di valore finanziato (€ 135 milioni nel 2007 contro € 142 milioni del 2006).



I contratti di finanziamento stipulati nell'anno per tipologia sono stati i seguenti:

Settore/Prodotto	Numero contratti		Valore complessivo (in migliaia di €)		Valore medio (in migliaia di €)	
	2007	2006	2007	2006	2007	2006
<i>Locazione Finanziaria:</i>						
- Autocarri nuovi Volvo	493	588	47.253	54.722	95,8	93,1
- Autocarri nuovi Renault	395	286	32.588	22.641	82,5	79,2
- Autocarri Renault leggeri	403	351	10.830	9.735	26,9	27,7
- Macchine Volvo CE	357	173	17.081	10.578	47,8	62,2
- Autobus nuovi Volvo	6	7	1.300	1.671	216,7	238,7
- Autocarri usati	188	230	6.753	8.383	35,9	36,4
- Macchine VCE usate	10	8	550	238	55,0	29,7
- Autobus usati	7	4	725	531	103,6	132,7
- Semirimorchi e Attrezzature	169	210	5.559	7.376	32,9	35,1
<i>Leasing operativo con causa finanziaria e patto di riacquisto da terzi:</i>						
- Autocarri nuovi Volvo	41	117	3.719	10.127	90,7	86,5
- Autocarri nuovi Renault	1	2	73	129	73,0	64,5
- Autobus nuovi Volvo	0	10	0	2.465	0	246,5
- Macchine Volvo CE	21	12	2.878	1.495	137,0	124,6
<b>Totale Locazione Finanziaria</b>	<b>2.091</b>	<b>1.998</b>	<b>129.309</b>	<b>130.091</b>	<b>61,8</b>	<b>65,1</b>
<i>Finanziamenti diretti:</i>						
- Autocarri nuovi Volvo	36	123	2.934	8.776	81,5	71,3
- Autocarri nuovi Renault	17	15	1.063	969	62,5	64,6
- Autocarri Renault leggeri	57	59	1.292	1.312	22,7	22,2
- Autobus nuovi Volvo	0	2	0	340	0	170,0
- Autocarri usati	2	4	68	148	34,0	37,0
- Semirimorchi e Attrezzature	6	13	311	346	51,8	26,6
<b>Totale Finanziamenti diretti</b>	<b>118</b>	<b>216</b>	<b>5.668</b>	<b>11.891</b>	<b>48,0</b>	<b>55,1</b>
<b>Totale Attività Retail</b>	<b>2.209</b>	<b>2.214</b>	<b>134.977</b>	<b>141.982</b>	<b>61,1</b>	<b>64,1</b>

### Factoring

Alla stasi nell'attività di finanziamento "retail" (verso i clienti utilizzatori) è invece corrisposta un'espansione di quella "wholesale" (factoring verso i Concessionari) che si è consolidata dopo il notevole incremento del 2006 (+3,2%: da 466 milioni di Euro nel 2006 agli attuali 487 milioni di Euro, contro un budget di 472 milioni).

La Società ha infatti proseguito con successo l'attività di acquisto di crediti in favore di Società del Gruppo per le vendite effettuate sul territorio italiano, soddisfacendo la richiesta di Volvo Truck Corporation AB e Renault Trucks Italia S.p.A e di Volvo Italia S.p.A. con un'attività di factoring pro-solvendo sulle fatture per contratti di



manutenzione e riparazione stipulati con la clientela finale. Quest'ultima attività è destinata ad esaurirsi nell'anno 2008.

L'attività ha beneficiato anche di un picco di operatività concentrato nel terzo quadrimestre e determinato da concentrazione di consegne dei veicoli ai Concessionari. Tale esigenza è stata assecondata mediante incrementi temporanei degli affidamenti su alcuni selezionati concessionari nel rispetto delle politiche di assunzione dei rischi della Società.

Si riportano i volumi di cessioni credito acquistate (in Euro):

<b>Controparte Cedente</b>	<b>Esercizio 2007</b>	<b>Esercizio 2006</b>
Volvo Truck Corporation, Svezia:		
- su autocarri nuovi	161.576.168	156.779.384
- su ricambi originali	73.910.418	68.643.905
Volvo Italia S.p.A.	5.385.978	2.728.719
Renault Trucks Italia S.p.A.	246.412.580	238.063.270
<b>Totale</b>	<b>487.285.141</b>	<b>466.215.278</b>

Nella operatività quotidiana, il Factoring aziendale reso, come sopra specificato, esclusivamente a controparti cedenti appartenenti come Società del Gruppo Volvo in Italia – i cui crediti vengono acquistati ed anticipati al 100% del valore nominale delle relative fatture - viene gestito in forma analitica (fattura per fattura) applicando il principio di rotatività giornaliera all'interno un plafond individuale accordato a ciascuna controparte ceduta (Concessionario o Officina Autorizzata) in seguito ad un'istruttoria di fido indipendente. All'interno di questo plafond le fatture non pagate sono quindi considerate pro-soluto e, oltre il medesimo, pro-solvendo. Non sussistono altre clausole contrattuali di mitigazione del rischio, salva la descrizione delle misure adottate per il rischio di credito e riportate nella Parte 3.1 al Punto 2.3.

La forma tecnica dei contratti di factoring prevede quindi una significativa quota di cessioni pro-soluto. In chiusura d'esercizio, il totale dei crediti verso la clientela derivanti da operazioni di factoring è pari ad Euro 107.223.819 (93.569.740 al 31/12/2006) e tale esposizione, distinta per forma tecnica e per cedente, è la seguente (importi in migliaia di Euro):

Controparte cedente	Pro solvendo		Pro soluto		Interessi		Totale	
	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006
Renault Trucks	12.508	11.344	51.712	37.265	379	263	64.599	48.872
Volvo Truck Corporation AB	1.890	2.063	39.316	41.359	155	238	41.361	43.660
Volvo Italia SpA	1.264	1.035	0	0	0	3	1.264	1.038
<b>Totale</b>	<b>15.662</b>	<b>14.442</b>	<b>91.028</b>	<b>78.624</b>	<b>534</b>	<b>504</b>	<b>107.224</b>	<b>93.570</b>

**Crediti verso la clientela secondo il grado di rischio (valore netto a bilancio)**

La tabella seguente fornisce un'illustrazione sintetica della composizione del portafoglio prestiti sia per forma tecnica, sia per grado di rischio.

	31/12/2007		31/12/2006	
	Importo	Incidenza	Importo	Incidenza
<b>Crediti per Leasing e Altri Finanziamenti</b>				
Sofferenze nette	1.427.688	0,47%	5.263.831	1,59%
Incagli netti	1.534.661	0,50%	2.800.140	0,85%
Scaduti netti	352.097	0,12%		
Ristrutturati netti	4.616.322	1,51%	5.546.773	1,68%
<b>Totale Attività deteriorate nette</b>	<b>7.930.768</b>	<b>2,60%</b>	<b>13.610.744</b>	<b>4,12%</b>
Crediti in bonis lordi	299.899.707		320.332.559	
Svalutazioni generiche	-3.082.672		-3.354.288	
<b>Totale crediti in bonis netti</b>	<b>296.817.035</b>	<b>97,40%</b>	<b>316.978.271</b>	<b>95,88%</b>
<b>Totale crediti netti per Leasing e Altri Finanziamenti</b>	<b>304.747.803</b>	<b>100,00%</b>	<b>330.589.015</b>	<b>100,00%</b>
<b>Crediti per operazioni di Factoring</b>				
Scaduti netti	7.526		0	
<b>Totale Attività deteriorate nette</b>	<b>7.526</b>	<b>0,01%</b>	<b>0</b>	
Crediti di Factoring in bonis lordi	107.386.115		93.569.741	
Svalutazioni generiche	-2.366.826		-2.070.000	
<b>Totale crediti in bonis netti</b>	<b>105.019.289</b>	<b>99,99%</b>	<b>91.499.741</b>	<b>100,00%</b>
<b>Totale crediti netti per operazioni di Factoring</b>	<b>105.026.815</b>	<b>100,00%</b>	<b>91.499.741</b>	
<b>Altre Attività</b>	<b>1.445.139</b>		<b>1.543.238</b>	
<b>Totale crediti netti verso la clientela</b>	<b>411.219.757</b>		<b>423.631.994</b>	

## **La gestione del credito**

I crediti verso la clientela in essere per operazioni di leasing e finanziamento diretto, al netto quindi dei crediti derivanti da operazioni di factoring, calcolati secondo la normativa IAS/IFRS sono diminuiti alla fine dell'anno ad Euro 304.747.804 (Euro 330.589.015 al 31 dicembre 2006). Ciò rappresenta la conferma dell'andamento negativo del flusso dei nuovi contratti di finanziamento diretto e leasing degli ultimi due esercizi che non sono state in grado di compensare appieno il flusso delle estinzioni.

La ripartizione per prodotto dei crediti in bonis per operazioni di Leasing e Finanziamenti Diretti al 31 dicembre 2007 è la seguente:

- targato 89,79%
- strumentale 10,09%
- immobiliare 0,13%

La ripartizione territoriale è la seguente:

- Italia Settentrionale 47,02%
- Italia Centrale 23,30%
- Italia Meridionale ed Insulare 29,68%
- Estero 0%

La ripartizione per settore di attività è la seguente:

- Imprese non finanziarie 71,15%
- Famiglie produttrici 28,85%

Per quanto riguarda i crediti in essere per operazioni di Factoring, essi sono territorialmente ripartiti per cedente, come segue:

- Italia Settentrionale 61,42%
- Estero 38,58%

La totalità degli impieghi di factoring è nei confronti di Imprese non finanziarie che operano nel ramo del commercio all'ingrosso di macchine, attrezzature e veicoli.

## **Le attività deteriorate**

La difficile situazione dell'economia nazionale ed internazionale, con il progressivo deterioramento degli indici di crescita e la crisi dei mutui sub-prime, ha determinato per l'intero sistema finanziario un progressivo peggioramento della qualità del credito. L'attenta politica aziendale di controllo dei rischi attuata negli scorsi esercizi, ha invece consentito alla Società di registrare buoni risultati con una significativa diminuzione dell'ammontare delle attività deteriorate sia lorde (-34,41%) che nette (-44,32%), pur mantenendo una severa politica di attribuzione di status di attività deteriorata.

In particolare, sui crediti per operazioni di Factoring non si rileva alcuna posizione in sofferenza od incagliata.

Nel segmento dei finanziamenti Leasing e Diretti, in considerazione delle rettifiche di valore apportate, il grado di copertura delle sofferenze risulta essere pari al 69,11% (39,63% al 31/12/2006), mentre si attesta al 26,39% (5,80% al 31/12/2006) per gli incagli.

Attività Deteriorate	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni	
			assolute	%
Sofferenze lorde	4.621.476	8.719.830	-4.098.354	-47,00%
Rettifiche di valore specifiche	-3.193.788	-3.455.999	262.211	-7,59%
<b>Sofferenze nette</b>	<b>1.427.688</b>	<b>5.263.831</b>	<b>-3.836.143</b>	<b>-72,88%</b>
Incagli lordi	2.084.783	2.972.444	-887.661	-29,86%
Rettifiche di valore specifiche	-550.122	-172.304	-377.818	219,27%
<b>Incagli netti</b>	<b>1.534.661</b>	<b>2.800.140</b>	<b>-1.265.479</b>	<b>-45,19%</b>
Crediti Ristrutturati lordi	4.642.849	5.610.175	-967.326	-17,24%
Rettifiche di valore generiche	-26.527	-63.402	36.875	-58,16%
<b>Ristrutturati netti</b>	<b>4.616.322</b>	<b>5.546.773</b>	<b>-930.451</b>	<b>-16,77%</b>
Crediti Scaduti lordi	363.792			
Rettifiche di valore generiche	-4.169			
<b>Scaduti Netti</b>	<b>359.623</b>			
Totale Attività deteriorate lorde	11.712.900	17.302.449	-5.953.341	-34,41%
Rettifiche di valore	-3.774.606	-3.691.705	-78.732	2,13%
<b>Totale Attività deteriorate</b>	<b>7.938.294</b>	<b>13.610.744</b>	<b>-6.032.073</b>	<b>-44,32%</b>
di cui per attività di:				
- Leasing	7.389.014	12.272.134	-4.883.120	-39,79%
- Altri finanziamenti	541.754	1.338.610	-796.856	-59,53%
- Factoring	7.526	0		

Particolarmente significativa la riduzione dei crediti in sofferenza ed incagliati, in seguito alla maggior selezione della nuova clientela attuata nel corso degli ultimi due esercizi mediante un cambiamento dei modelli di scoring interno, la raccolta di ulteriori



informazioni in fase di erogazione del credito (banca dati Assilea, Crif) ed una differente politica di assunzione dei rischi più incline alla frammentazione della clientela.

Inoltre, come meglio specificato nella Sezione 3, 3.1 Rischio di Credito, 2.4 Attività finanziarie deteriorate, la politica aziendale del controllo dei crediti ha totalmente recepito le definizioni di attività deteriorate presenti nella normativa Banca d'Italia per la redazione del bilancio d'esercizio. Di conseguenza la Società ha abbandonato il criterio degli incagli "oggettivi" (dati dal totale delle posizioni creditorie nei confronti di soggetti che presentassero un importo qualsiasi scaduto da oltre 180 giorni), per considerare la categoria dei Crediti Scaduti come previsti e quantificati secondo la normativa applicabile.

Nella tabella che segue sono evidenziate le movimentazioni avvenute nell'esercizio nei crediti sofferenti, incagliati e scaduti; da essa si evince che ben il 56% dei crediti dubbi alla chiusura del precedente esercizio sono usciti da questo stato in seguito ad un passaggio in bonis o ad un effettivo pagamento di quanto presunto, il 15% sono effettivamente usciti in perdita, il 29% sono ancora in stato deteriorato alla fine del corrente esercizio.



(dati in Euro.000)		accadimenti esercizio 2007						nuovi Entrati					
		AI 31/12/2006	Beni rivenienti da contratti risolti al 31/12/2006	Saldo rettificato al 31/12/2006	usciti perdita	usciti in bonis	peggioramenti perdite	pagamenti ricevuti	passati a scaduto	passati ad incaglio	passati a sofferenza	31/12/2006 al 31/12/2007	AI 31/12/2007
Crediti in sofferenza	7.771	949	8.720	-1.699	-2.474	318	-1.400	-32	-341	15	3.106	1.515	4.621
Crediti incagliati	2.972	0	2.972	-86	-2.510	0	-204	-4	341	-15	493	1.591	2.085
Crediti Scaduti								36			36	328	364
<b>Totale Crediti dubbi</b>	<b>10.743</b>	<b>949</b>	<b>11.692</b>	<b>-1.785</b>	<b>-4.984</b>	<b>318</b>	<b>-1.604</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.635</b>	<b>3.434</b>	<b>7.070</b>
accadimenti esercizio 2006													
<b>AI 31/12/2006</b>	<b>17.417</b>			<b>-3.018</b>	<b>-7.936</b>	<b>159</b>	<b>-1.624</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.998</b>	<b>5.745</b>	<b>10.743</b>

## **Il sistema dei controlli interni**

Su richiesta di AB Volvo, la Società ha conseguito nel corso dell'esercizio 2006 l'attestazione del sistema di controllo secondo gli standard "Sarbanes-Oxley, section 404". La normativa statunitense tesa a ristabilire la fiducia degli investitori verso i mercati finanziari, ha trovato applicabilità per il Gruppo in quanto quotato sul mercato azionario americano e per la nostra Azienda che, per dimensioni dell'amministrato è rientrata, in seno al proprio sottogruppo VFS, nello "scope" definito a livello centrale che include, in tutto, 44 società del Gruppo appartenenti a linee di business e residenti in paesi diversi. Il progetto avviato nell'ultimo trimestre del 2004 e sviluppatosi nel 2005, si è completato nel 2006.

Nel corso del 2007, l'attività di valutazione e test del sistema dei controlli interni, diventata ora un'attività aziendale integrata, è stata ripercorsa con l'obiettivo di mantenere il sistema dei controlli interni allineato alle mutate condizioni operative e di rischio. E' con soddisfazione che riportiamo il fatto che, in chiusura 2007, la Società abbia conseguito l'attestazione di conformità dalla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers come previsto dalla legislazione statunitense sopra citata.

La realizzazione e l'implementazione del sistema che nei suoi testing ha apportato una significativa evoluzione sia procedurale che nelle tecniche adottate per sottoporre i processi cruciali al più attento vaglio di riduzione del rischio di frode.

Nel corso del 2008, in seguito al "de-listing" della capogruppo Volvo AB dalla listino statunitense NASDAQ, la società non sarà sottoposta a certificazione "Sarbanes-Oxley". Ciononostante, gli standard di controllo interno raggiunti negli scorsi anni saranno mantenuti secondo un progetto interno al Gruppo Volvo che mira al mantenimento di un elevato livello di controllo interno.

La funzione di Internal Audit, esternalizzata all'outsourcer Consilia Business management S.r.l., ha portato a termine verifiche sulla funzione amministrativa, commerciale, back office e compliance evidenziando, con analisi a campione o puntuali sulle procedure di gestione, ipotesi e suggerimenti di miglioramento sia dei controlli interni che del clima organizzativo. I reports della funzione di Internal Audit sono stati oggetto di analisi da parte sia del Consiglio di Amministrazione che del Collegio Sindacale. Le criticità emerse sono state prontamente gestite dai reparti coinvolti.

## **La tesoreria**

A fronte dell'andamento del portafoglio crediti, l'indebitamento globale della Società, è aumentato da 375,2 milioni di Euro alla fine del 2006 all'attuale importo di 376,2 milioni di Euro; i soli debiti verso enti creditizi e finanziari sono aumentati da 367,8 a 371,2 milioni di Euro.

La quasi totalità del fabbisogno finanziario (352,9 milioni di Euro) è coperto dalla Società demandata alla gestione della Tesoreria del Gruppo, Volvo Treasury AB che, con tassi di

interesse allineati alle migliori condizioni sul mercato ha come di consuetudine ormai, offerto alla Società strumenti di indebitamento che al meglio hanno coperto il rischio di fluttuazione dei tassi e la copertura di liquidità.

Il costo medio complessivo della nuova raccolta a medio termine nel 2007 è stato del 4,71% contro il 3,94% dell'anno precedente.

Al 31 dicembre la struttura della raccolta era la seguente:

(dati in Euro.000)

<b>Fasce di vita residua</b>	<b>importo</b>
a vista	18.564
fino a 3 mesi	121.991
fino a 1 anno	74.204
<b>Totale a breve termine</b>	<b>214.759</b>
fino a 5 anni a tasso fisso	128.254
fino a 5 anni a tasso indicizzato	26.527
<b>Totale a medio termine termine</b>	<b>154.781</b>
oltre 5 anni a tasso fisso	1.670
oltre 5 anni a tasso indicizzato	0
<b>Totale a lungo termine termine</b>	<b>1.670</b>
<b>Totale debiti di finanziamento</b>	<b>371.210</b>

Il *Rendiconto Finanziario*, quindi, evidenzia che il contributo gestionale alla liquidità seppur inferiore allo scorso esercizio, resta comunque positivo in accordo con l'andamento reddituale dell'azienda. Come sopra evidenziato sia in termini di nuova attività iscritta che in termini di consistenza a fine esercizio, l'andamento del portafoglio crediti segna una contrazione rispetto allo scorso esercizio. Nella distinzione dei comparti di attività, in particolare, si evidenzia un incremento dei crediti per operazioni di factoring che non è stato in grado di compensare la riduzione di quelli inerenti l'attività di leasing e di altri finanziamenti. La modesta liquidità assorbita netta dal rimborso delle passività finanziare, oltre alla liquidità di carattere straordinario generata dalla dismissione di attività materiali (nella fattispecie, di un terreno di proprietà), sono state devolute agli accresciuti fabbisogni di finanziamento, dopo la significativa distribuzione dei dividendi effettuata nell'esercizio al fine di ridurre il coefficiente di patrimonializzazione dal 10% all'8%, come da direttive di Gruppo commentate qui di seguito.

### **Il patrimonio**

Al 31 dicembre 2007 il Capitale Sociale ammonta a Euro 21.000.000 ed è suddiviso in 21.000.000 di azioni ordinarie da 1 Euro ciascuna.



Secondo le risultanze del Libro Soci risultano azionisti con diritto di voto:

- Volvo Italia S.p.A. con 15.750.000 azioni del controvalore nominale di Euro 15.750.000 pari ad una percentuale del 75% del capitale sociale;
- AB Volvo con 5.250.000 azioni del controvalore nominale di Euro 5.250.000 pari ad una percentuale del 25% del capitale sociale.

Il *Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto* evidenzia un saldo all'inizio dell'esercizio pari a Euro 44.792.150 e nel corso dell'esercizio si rilevano le seguenti movimentazioni:

- in data 28 giugno 2007, l'Assemblea ha interamente attribuito l'utile netto dell'esercizio 2006 pari a 562.833 a conto di riserve (legale per 28.142 e utili a nuovo per 534.691);
- in pari data l'Assemblea, preso atto della riduzione del coefficiente di patrimonializzazione di tutte le Società del Gruppo VFS dal 10% all'8%, ha deliberato la distribuzione di dividendi pari ad Euro 9.870.000;
- in data 20 dicembre 2007 l'Assemblea, a fronte delle risultanze di portafoglio gestito a fine novembre, per assicurare la riduzione del coefficiente di patrimonializzazione all'8%, ha deliberato la distribuzione di ulteriori dividendi pari ad Euro 2.940.000.

Alla fine del corrente esercizio con l'intervento dell'utile di periodo pari ad Euro 1.505.870 si perviene quindi, al Patrimonio complessivo pari ad Euro 33.488.020, nel quale figura:

- Capitale sociale per Euro 21.000.000 (invariato nell'esercizio)
- Riserve di utili per Euro 8.705.947, che dopo la movimentazione sopra descritta, contengono Euro 2.334.508 costituite in sede di *first time adoption* IAS/IFRS
- Altre riserve per Euro 1.317.622 (invariate nell'esercizio)
- Riserve da valutazione per Euro 958.851.

### La redditività

La comparazione con i dati al 31 dicembre 2006 è significativa per tutti i valori esposti che rispondono ai criteri di rappresentazione secondo i principi IAS/IFRS adottati dallo scorso esercizio.

Il conto economico rileva un utile lordo di Euro 2.914.947 contro un utile di 1.754.537 dell'anno precedente. Su questi risultati assume particolare rilevanza il margine di interesse per 9,09 milioni (10,40 al 31/12/2006) e l'apporto del margine commissionale per 0,34 milioni (0,29 l'anno scorso).

Il risultato di esercizio beneficia in maniera particolarmente significativa della positiva performance in materia di rettifiche di valore nette con un costo di 2,02 milioni (3,5 al 31/12/2006).

Le spese amministrative si assestano a 6,18 milioni con una diminuzione del 9,30% rispetto all'anno precedente (6,81 milioni); le spese per il personale incrementano del 4,42% a fronte di un numero medio dei dipendenti sostanzialmente stabile, mentre le altre spese amministrative diminuiscono in modo significativo (-18,14%) come conseguenza di una politica di razionalizzazione dei costi e soprattutto per la diminuzione delle spese di

management a fronte del venire meno della posta di carattere straordinaria dovuta alla buonuscita del precedente Amministratore Delegato, delle consulenze amministrative connesse al progetto di certificazione Sarbanes-Oxley, delle consulenze legali e delle spese di recupero.

Tra gli altri oneri di gestione assumono rilevanza le spese per servizi acquistati da terzi per l'offerta integrativa ai contratti di leasing - assicurativi, telesorveglianza, manutenzione e altri - per 1,42 milioni, i costi di assicurazione dei crediti di factoring sulle parti di ricambio per 0,12 milioni. Mentre fra gli altri proventi di gestione assumono rilevanza i ricavi relativi ai servizi sopra descritti per 1,75 milioni ed i ricavi di gestione dei contratti di leasing e finanziamento diretto per 1,25 milioni.

Quest'anno il *tax rate effettivo* (imposte complessive sull'utile lordo) è pari al 47,4% - che differisce da quello nominale pari al 38,25% per l'incidenza delle variazioni della base imponibile, come meglio spiegato nel prospetto di raccordo tra l'onere fiscale effettivo e quello teorico riportato nell'apposito commento del fondo imposte - e più modesto di quello dello scorso anno (68,2%) in quanto esso risentiva dell'introduzione della tassazione IRAP sulle rettifiche di valore dei crediti in presenza di rettifiche piuttosto significative.

#### Conto Economico

(dati in Euro.000)

	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni	
			assolute	%
Margine di interesse	9.098	10.409	-1.311	-12,59%
Commissioni nette	339	292	47	16,10%
<b>Margine d'intermediazione</b>	<b>9.437</b>	<b>10.701</b>	<b>-1.264</b>	<b>-11,81%</b>
Rettifiche di valore nette	-2.019	-3.499	1.480	-42,30%
Spese amministrative	-6.177	-6.810	633	-9,30%
di cui:				
- spese per il personale	-2.789	-2.671	-118	4,42%
- altre spese amministrative	-3.388	-4.139	751	-18,14%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali e accantonamenti per rischi e oneri	-158	-66	-92	139,39%
Altri oneri e proventi di gestione	1.831	1.429	402	28,13%

Imposte sul reddito	-1.373	-1.192	-181	15,18%
<b>UTILE (PERDITA) DI PERIODO</b>	<b>1.541</b>	<b>563</b>	<b>978</b>	<b>173,71%</b>

### I rapporti verso le imprese del Gruppo

I rapporti intrattenuti con le Società del Gruppo sono stati di natura commerciale, concretandosi in acquisti e vendita di beni e servizi e di natura finanziaria ed in rapporti di finanziamento attivo e passivo. I prezzi ed i tassi applicati, del tutto in linea con le condizioni di mercato, sono stati tenuti sulla base della reciproca indipendenza economica e giuridica delle varie unità.

Al 31 dicembre 2007, queste le evidenze quantitative:

Stato Patrimoniale		AI 31/12/2007	AI 31/12/2006
<b>Controllante: Volvo Italia S.p.A.</b>			
Voce 60, Attivo	Crediti verso clientela	15.141	137.407
	Crediti per operazioni di factoring	202.519	121.093
	Crediti per locazione finanziaria	0	2.859.960
Voce 110, Attivo	Attività Immateriali	1.838.978	1.775.817
Voce 10, Passivo	Debiti per operazioni di factoring	1.531.978	1.132.385
Voce 70(a), Passivo	Fondo imposte e tasse	1.078.389	1.465.673
Voce 90, Passivo	Altre passività	126.717	1.354.484
	Garanzie ricevute	408.637	1.268.615
	Factoring prosolvendo	1.063.075	945.693
<b>Volvo Treasury AB</b>			
Voce 10, Passivo	Debiti verso enti finanziari	352.909.370	346.333.626
<b>Volvo Truck Corporation AB</b>			
Voce 60, Attivo	Crediti verso clientela	0	24.197
	Crediti per operazioni di factoring	167.606	111.156
Voce 10, Passivo	Debiti per operazioni di factoring	2.625.689	3.896.589
	Factoring prosolvendo	1.890.000	2.062.000

<b>Volvo Bus Corporation</b>			
Voce 90, Passivo	Altre passività	621.600	0
<b>Volvo Information Technology AB</b>			
Voce 90, Passivo	Altre passività	10.831	7.316
<b>Volvo Construction Equipment Italia SpA</b>			
Voce 60, Attivo	Crediti verso clientela	145.026	31.954
Voce 90, Passivo	Altre passività	1.266.276	1.589.836
<b>Renault Trucks Italia S.p.A.</b>			
Voce 60, Attivo	Crediti verso clientela	143.999	0
Voce 10, Passivo	Debiti per operazioni di factoring	504.768	1.944.374
Voce 90, Passivo	Altre passività	358.309	1.529.297
	Factoring pro solvendo	12.507.000	11.343.000

<b>Conto Economico</b>		Al 31/12/2007	Al 31/12/2006
<b>Controllante: Volvo Italia S.p.A.</b>			
Voce 10, Ricavi	Interessi attivi e proventi assimilati		
	- per finanziamenti	44.658	13.358
	- per campagna finanziamenti	17.578	41.591
	- per campagna leasing	45.541	106.258
	- per interessi su canoni immobili	69.946	129.543
Voce 30, Ricavi	Commissioni attive		
	- per operazioni di factoring	25.700	11.336
<b>Volvo Truck Corporation AB</b>			
Voce 10, Ricavi	Interessi attivi e proventi assimilati		
	- per operazioni di factoring	125.633	89.414
	- per campagna finanziamenti	74.334	149.765
	- per campagna leasing	113.955	202.405
Voce 30, Ricavi	Commissioni attive		
	- per operazioni di factoring	966.852	901.742
<b>Volvo Construction Equipment S.p.A.</b>			
Voce 10, Ricavi	Interessi attivi e proventi assimilati		

	- per campagna leasing	83.796	51.134
<b>Volvo Bus Corporation</b>			
Voce 10, Ricavi	Interessi attivi e proventi assimilati		
	- per campagna leasing	2.562	2.431
<b>Volvo Treasury AB</b>			
Voce 10, Ricavi	Interessi attivi e proventi assimilati		
	- verso enti finanziari	1.662	6.285
Voce 20, Costi	Interessi passivi e oneri assimilati		
	- verso enti finanziari	13.546.665	12.231.120
<b>Renault Trucks Italia S.p.A.</b>			
Voce 10, Ricavi	Interessi attivi e proventi assimilati		
	- per campagna finanziamenti	2.086	7.390
	- per campagna leasing	3.802	5.259
Voce 30, Ricavi	Commissioni attive		
	- per operazioni di factoring	634.138	660.735

### La struttura organizzativa

L'organigramma ed il funzionigramma aziendale non hanno avuto sensibili variazioni nel corso dell'esercizio. La struttura è di natura funzionale con tre macro-aree di responsabilità:

- Amministrativa - Finanziaria
- Gestione Credito e Portafoglio (Credit and Operation)
- Vendite per ciascun settore commerciale (Volvo Truck e Bus, Renault Truck e Volvo Construction Equipment)

Al proprio interno, le prime due Direzioni hanno organizzato l'attività in Uffici in grado di rispondere a tutte le esigenze gestionali.

Le Direzioni Vendite coordinano il personale commerciale dislocato sul territorio per aree di competenza.

### Le attività di ricerca e sviluppo

Durante il 2007, sono state sviluppate linee di intervento principalmente su queste tre direttrici:

- A) Ricerca di personale altamente qualificato;
- B) Sviluppo e implementazione di nuovi prodotti;
- C) Nuovi strumenti di Marketing.

**La ricerca di personale:** è determinata dal rimpiazzo del normale turnover ed al potenziamento dei comparti commerciali. Tutto questo sempre nell'ambito delle previsioni di sviluppo. Si è proseguito inoltre nel disegno di riqualificazione delle risorse dal comparto recupero crediti al comparto commerciale conseguente alla scelta di ricorrere in modo ancor più significativo alla politica di outsourcing della prima attività, già in atto da più di un anno.

**Sviluppo ed implementazione nuovi prodotti:** è conseguenza della necessità di rinnovare ed ammodernare l'offerta al cliente finale in una logica di prodotti finanziari "full services" che li vedono abbinati a contratti di manutenzione e di copertura assicurativa. In seguito all'attività di rinegoziazione con i partner assicurativi attuali ed a un nuovo rapporto di collaborazione formalizzato in corso d'anno, si è riusciti a migliorare ulteriormente il livello del servizio reso alla clientela innalzando nel complesso il livello delle coperture fornite. Collegato all'attività di rinnovo della gamma prodotti, è il piano formativo fruito dal personale interno e di vendita dedicato ai servizi assicurativi e finalizzato alla certificazione dei requisiti normativi per lo svolgimento dell'attività di intermediazione assicurativa. Il tutto nel pieno rispetto della normativa stabilita dalla Banca Centrale in materia di limitazione del rischio al campo finanziario e della normativa specifica del settore assicurativo.

**Nuovi strumenti di Marketing:** è proseguito ed è stato migliorato il programma di incentivazione della rete di vendita Concessionari in risposta alla forte aggressione delle altre società finanziarie indipendenti, come concordato con Volvo Italia, Renault Trucks Italia e con i singoli Concessionari. Inoltre nel corso dell'anno la società di servizi informatici del Gruppo Volvo ha proseguito lo sviluppo e l'implementazione dell'applicativo IT denominato "Price Manager": un software per gestione degli ordini e dei preventivi finanziari integrato con un modulo per la gestione dei preventivi di finanziamento sviluppato all'interno del Volvo Financial Services e dedicato alla rete di vendita.

#### **Le risorse umane**

Alla fine del 2007 il numero degli addetti è di 44 unità (2 unità in più rispetto al 2006). Alla data, la Società ha tre dirigenti, sette quadri intermedi e trentadue impiegati; l'organico è ripartito in dodici donne e trenta uomini.

#### **Documento Programmatico sulla Sicurezza**

Ai sensi art. 34, comma 1, lett. G), del D.lgs. 30 giugno 2003, n°196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", la Società ha provveduto nel 2007 alla redazione del documento programmatico per la sicurezza. E' in corso l'aggiornamento per il 2008.

#### **L'evoluzione prevedibile della gestione**

In seguito alla riorganizzazione delle attività europee di Volvo Financial Services, è stato costituito un nuovo Headquarter a Bruxelles al quale farà capo la realizzazione degli obiettivi strategici della società per tutta Europa ed il coordinamento delle attività di tutte le

società VFS in Europa. Tale riorganizzazione prevede una struttura divisionale organizzata in business area allineate alla struttura delle società industriali del Gruppo AB Volvo nella quali i responsabili delle Direzioni Vendite di ciascun settore commerciale (Volvo Truck e Bus, Renault Truck e Volvo Construction Equipment) rispondono direttamente al rispettivo Vice President Europeo. Componente importante di questo progetto è l'armonizzazione dei processi operativi tra le diverse VFS nazionali. Come conseguenza, anche VFS Servizi Finanziari ha iniziato a gestire le attività coerentemente con il modello organizzativo di Gruppo e ha avviato un processo di riorganizzazione interna che si completerà entro la fine del primo semestre dell'esercizio in corso.

Non vi sono fatti di rilievo da sottolineare o evidenziare se non che l'attività retail, nonostante un lieve incremento rispetto allo stesso periodo del 2007, stenta anche nel 2008 a ritornare ai livelli di un tempo.

Nei primi due mesi dell'anno si sono stipulati n° 367 contratti di locazione finanziaria, n° 12 contratti di leasing operativo con causa finanziaria e patto di riacquisto da terzi e n° 8 contratti di finanziamento diretto per un totale di 387 contratti, in lieve aumento rispetto allo stesso periodo del 2007 nel quale sono stati stipulati 368 contratti complessivi. In termini di volumi, gli importi finanziati nei primi due mesi dell'esercizio in corso ammontano a 27,3 milioni di Euro a fronte di 22,9 milioni nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

In ogni caso, abbiamo formulato e mantenuto previsioni gestionali in linea con gli obiettivi che il Gruppo Volvo si è prefissato di realizzare sul mercato italiano, per i marchi da esso rappresentato Volvo e Renault, mantenendo sempre sotto controllo la gestione del rischio di insolvenza.

Il portafoglio ordini (operazioni di leasing e finanziamento deliberate in attesa della consegna del veicolo a cliente finale) alla data del 29 febbraio ammonta a 368 contratti complessivi.

A fronte di una delicata della situazione economico-finanziaria del Paese e di tutta l'economia mondiale, stiamo assistendo ad un consolidarsi del miglioramento nell'andamento del portafoglio scaduto e la Società si può attendere un miglioramento dell'attività di recupero crediti. Questo miglioramento atteso è collegato all'alto livello di severità che si vuole mantenere nell'ambito della valutazione della capacità di rimborso della clientela sottoposta ad esame e che ha già portati buoni risultati nel corso dell'ultimo esercizio.

La Società prosegue ed intensifica la politica intrapresa negli scorsi anni di affidare in parte il servizio di esazione dei crediti ad un'agenzia esterna specializzata.

In termini di innovazione dei processi aziendali, nel corso del primo trimestre dell'anno sono stati avviati un progetto per l'approvazione automatica delle richieste di finanziamento di importo contenuto, finalizzato a garantire una maggiore efficienza nelle attività di istruttoria e delibera, e un progetto per l'archiviazione elettronica dei contratti e delle pratiche di finanziamento, finalizzato a favorire una minore circolazione di documentazione cartacea e alla creazione di un archivio elettronico dei contratti. Unitamente alla prevista

finalizzazione dell'applicativo IT "Price Manager", riteniamo che l'adozione di questi innovativi strumenti possa consentire di fornire risposte più tempestive alle richieste interne e della clientela e di ottimizzare l'efficienza produttiva.

**Proposta all'assemblea di destinazione dell'utile**

Il Consiglio di Amministrazione, in relazione ai dati di Bilancio propone di destinare l'utile di bilancio come segue:

<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>		1.505.870
- a Riserva Legale 5% dell'utile 2007	75.295	
- Riporto utile a nuovo	1.430.575	
<b>Totale</b>	<b>1.505.870</b>	<b>1.505.870</b>

Il Bilancio è sottoposto a revisione da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A. di Milano, come da incarico conferito.



22



## SCHEMI DI BILANCIO


### *Stato Patrimoniale*

Voci dell'attivo		31/12/2007	31/12/2006
10	Cassa e disponibilità liquide	9.108	9.060
60	Crediti	411.219.757	423.632.301
100	Attività materiali	157.228	1.616.050
110	Attività immateriali	61.407	122.190
120	Attività fiscali:		
	a) correnti	2.374.153	2.372.518
	b) anticipate	964.143	1.119.746
140	Altre attività	3.529.565	2.329.097
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>418.315.361</b>	<b>431.200.962</b>

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2007	31/12/2006
10	Debiti	376.119.641	375.211.738
70	Passività fiscali:		
	a) correnti	1.584.538	2.126.923
	b) differite	601.939	928.825
90	Altre passività	5.839.746	7.431.290
100	Trattamento di fine rapporto del personale	625.676	606.465
110	Fondi per rischi e oneri:		
	b) altri fondi	55.800	103.571
120	Capitale	21.000.000	21.000.000
160	Riserve	10.023.570	22.270.736
170	Riserve da valutazione	958.581	958.581
180	Utile (Perdita) dell'esercizio	1.505.870	562.833
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>418.315.361</b>	<b>431.200.962</b>

**Conto Economico**

	Voci	31/12/2007	31/12/2006
10	Interessi attivi e proventi assimilati	23.224.619	22.975.349
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(14.127.106)	(12.565.996)
	<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>9.097.513</b>	<b>10.409.353</b>
30	Commissioni attive	2.011.600	1.946.013
40	Commissioni passive	(1.672.361)	(1.653.552)
	<b>COMMISSIONI NETTE</b>	<b>339.239</b>	<b>292.461</b>
	<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>9.436.752</b>	<b>10.701.814</b>
110	Rettifiche di valore nette per deterioramento di: a) crediti	(2.018.956)	(3.498.869)
120	Spese amministrative:		
	a) spese per il personale	(2.828.353)	(2.671.445)
	b) altre spese amministrative	(3.387.630)	(4.138.407)
130	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(37.733)	(60.632)
140	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(95.596)	(119.889)
160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(24.480)	114.074
170	Altri oneri di gestione	(2.285.325)	(1.464.475)
180	Altri proventi di gestione	4.105.455	2.892.366
	<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>	<b>(6.572.618)</b>	<b>(8.947.277)</b>
	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>2.864.134</b>	<b>1.754.537</b>
210	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.358.264)	(1.191.704)
	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.505.870</b>	<b>562.833</b>
	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>1.505.870</b>	<b>562.833</b>



24

*Prospetto delle variazioni del patrimonio netto*

	Esistenze al 31 12 2006	Modifica saldi apertura	Esistenze all'1 1 2006	Allocazione risultato esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio					Utile e perdite di esercizio 2007	Patrimonio netto al 31 12 2007	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Altre variazioni
							Emissioni e di nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria di dividendi	Variazioni strumenti di capitale			
Capitale	21.000.000		21.000.000									21.000.000	
Sovraprezzo emissioni			0									0	
Riserve													
a) di utili	20.953.114		20.953.114	562.833	-12.810.000							8.705.947	
b) di altre	1.317.622		1.317.622									1.317.622	
Riserve da valutazione	958.581		958.581									958.581	
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (perdite) di esercizio	562.833		562.833	-562.833							1.505.870	1.505.870	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>44.792.150</b>		<b>44.792.150</b>	<b>0</b>	<b>-12.810.000</b>						<b>1.505.870</b>	<b>33.488.020</b>	

	Esistenze al 31 12 2005	Modifica saldi apertura	Esistenze all'1 1 2006	Allocazione risultato esercizi precedenti		Variazioni dell'esercizio					Utile e perdite di esercizio 2006	Patrimonio netto al 31 12 2006	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Altre variazioni
							Emissione di nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria di dividendi	Variazioni strumenti di capitale			
Capitale	21.000.000		21.000.000									21.000.000	
Sovrapprezzo emissioni			0										
Riserve													
a) di utili	21.706.569		21.706.569	2.646.545	-3.400.000							20.953.114	
b) di altre	1.317.622		1.317.622									1.317.622	
Riserve da valutazione	958.581		958.581									958.581	
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (perdite) di esercizio	2.646.545		2.646.545	-2.646.545							562.833	562.833	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>47.629.317</b>		<b>47.629.317</b>	<b>0</b>	<b>-3.400.000</b>						<b>562.833</b>	<b>44.792.150</b>	

**Rendiconto Finanziario**

<b>ATTIVITÀ OPERATIVA</b>	<b>31/12/2007</b>	<b>31/12/2006</b>
<b>1. GESTIONE</b>	<b>3.682.635</b>	<b>4.264.412</b>
- interessi attivi e proventi assimilati	23.224.619	22.975.349
- interessi passivi e oneri assimilati	(14.127.106)	(12.565.996)
- commissioni attive	2.011.600	1.946.013
- commissioni passive	(1.672.361)	(1.653.552)
- spese per il personale	(2.828.353)	(2.535.182)
- altri costi	(5.672.955)	(5.602.882)
- altri ricavi	4.105.455	2.892.366
- imposte	(1.358.264)	(1.191.704)
<b>2. LIQUIDITÀ GENERATA DALLA RIDUZIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>10.393.588</b>	<b>32.462.558</b>
- crediti	10.393.588	32.462.558
<b>3. LIQUIDITÀ ASSORBITA DALL'INCREMENTO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>(1.044.865)</b>	<b>(1.454.485)</b>
- altre attività	(1.044.865)	(1.454.485)
<b>4. LIQUIDITÀ GENERATA DALL'INCREMENTO DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>907.903</b>	<b>0</b>
- debiti	907.903	0
<b>5. LIQUIDITÀ ASSORBITA DAL RIMBORSO/RIACQUISTO DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>(2.515.490)</b>	<b>(31.932.359)</b>
- debiti	(53.040)	(31.468.471)
- altre passività	(2.462.450)	(463.888)
<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA</b>	<b>11.423.771</b>	<b>3.340.126</b>
<b>ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. LIQUIDITÀ GENERATA DAL DECREMENTO DI</b>	<b>1.421.089</b>	<b>175.129</b>
- attività materiali	1.421.089	175.129
<b>2. LIQUIDITÀ ASSORBITA DALL'INCREMENTO DI</b>	<b>(34.813)</b>	<b>(114.596)</b>
- attività immateriali	(34.813)	(114.596)
<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO</b>	<b>1.386.276</b>	<b>60.533</b>
<b>ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
Effetto netto variazioni del patrimonio netto:		
- distribuzione dividendi e altre finalità	(12.809.999)	(3.400.000)
<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>	<b>(12.809.999)</b>	<b>(3.400.000)</b>
<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA /ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>48</b>	<b>659</b>
<b>RICONCILIAZIONE</b>		
	<b>2007</b>	<b>2006</b>
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	9.060	8.401
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	48	659
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	9.108	9.060

## NOTA INTEGRATIVA

### Parte A Politiche Contabili

#### A.1 Parte generale

##### *SEZIONE 1- DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ*

Il presente bilancio è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) e agli International Accounting Standards (IAS), e relative interpretazioni - omologati alla data di redazione dalla Commissione Europea - così come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dai prospetti delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa: è inoltre corredato dalle note sulla gestione.

Sono di seguito illustrati i principali criteri di valutazione adottati nella predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007.

##### *SEZIONE 2- PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE*

La società VFS Servizi Finanziari S.p.A. ha predisposto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS e secondo quanto prescritto dalle "Istruzioni per la redazione dei Bilanci degli Intermediari Finanziari iscritti nell'Elenco speciale, degli Istituti di moneta elettronica (Imel), delle Società di gestione del risparmio (SGR), e delle Società di intermediazione mobiliare (Sim) emanate dalla Banca d'Italia, nell'ambito dei poteri regolamentari conferitigli dal Decreto legislativo 28 febbraio 2005 n. 38, con il Provvedimento del 14 febbraio 2006.

Per completezza espositiva si precisa che le sopracitate istruzioni recepiscono quanto previsto dalle seguenti disposizioni:

- Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, relativo all'applicazione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) e i successivi regolamenti adottati dalla Commissione in attuazione dell'articolo 6 del medesimo regolamento;
- Decreto legislativo 28 febbraio 2005, n. 38, recante disposizioni per l'esercizio delle opzioni previste dall'articolo 5 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali;
- lettera dell'8 febbraio 2006 con la quale la Consob ha comunicato il proprio parere.

Il Bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa ed è inoltre corredato da una Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio d'esercizio è redatta utilizzando l'euro come moneta di conto. In



particolare, in linea con le istruzioni emanate dalla Banca d'Italia, gli importi dei Prospetti contabili sono espressi in unità di euro, così come quelli indicati nelle note esplicative sono espressi in migliaia di euro.

La presente relazione si fonda sull'applicazione dei seguenti principi generali di redazione dettati dallo IAS:

1. continuità aziendale: attività e passività sono valutate secondo valori di funzionamento della società in quanto destinate a durare nel tempo;
2. competenza economica: costi e ricavi vengono rilevati, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario, per periodo di maturazione economica e secondo il criterio di correlazione;
3. coerenza di presentazione: presentazione e classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un Principio Contabile Internazionale o da una interpretazione oppure renda più appropriata, in termini di significatività e di affidabilità, la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione o di classificazione viene cambiato, quello nuovo si applica – ove possibile – in modo retroattivo; in tal caso vengono anche indicati la natura e il motivo della variazione, nonché le voci interessate. Nella presentazione e nella classificazione delle voci sono adottati gli schemi predisposti dalla Banca d'Italia per i bilanci degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs.385/93;
4. aggregazione e rilevanza: tutti i raggruppamenti significativi di voci con natura o funzione simili sono riportati separatamente. Gli elementi di natura o funzione diversa, se rilevanti, vengono presentati in modo distinto;
5. divieto di compensazione: attività e passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro, salvo che ciò non sia richiesto o permesso da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure dagli schemi predisposti dalla Banca d'Italia per i bilanci degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93;
6. informativa comparativa: le informazioni comparative dell'esercizio precedente sono riportate per tutti i dati contenuti nei prospetti contabili annuali, a meno che un Principio Contabile Internazionale o una Interpretazione non prescrivano o consentano diversamente. Sono incluse anche informazioni di natura descrittiva, quando utili per la comprensione dei dati annuali.

Con particolare riferimento agli schemi di bilancio e di Nota Integrativa, in virtù dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, la Società ha applicato le disposizioni di cui alla Circolare della Banca d'Italia del 14 febbraio 2006 e successivi aggiornamenti, integrando le informazioni ove previsto dai principi contabili internazionali o ritenuto opportuno sotto il profilo della rilevanza o significatività.

### **SEZIONE 3 - EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO**

Nessun fatto di rilievo si è verificato dopo la chiusura dell'esercizio che abbia potuto incidere in misura rilevante sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della



Società, ad eccezione di quanto riportato nel commento circa l'Evoluzione attesa della gestione.

#### **SEZIONE 4 - ALTRI ASPETTI**

##### **Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio**

La redazione del bilancio d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la quantificazione del fair value del portafoglio crediti da riportare in nota integrativa
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

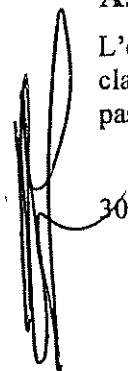
La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio. Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti la composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni delle note illustrative.

##### **Nuovi principi contabili**

Nel 2005 lo IASB ha emesso il nuovo principio contabile IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative, con efficacia a partire dal 01/01/2007 e richiede informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alla performance ed alla posizione finanziaria di un'impresa. Il nuovo principio contabile richiede altresì informazioni relative al livello di esposizione di rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari, ed una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi. VFS ha riportato le informazioni di natura quantitativa e qualitativa richieste da tale principio contabile.

##### **A.2 Parte relativa ai principali aggregati di bilancio**

L'esposizione dei principi contabili adottati è stata effettuata con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo utilizzati per la redazione del bilancio IAS d'impresa.





**1) ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE**

La voce non è presente in bilancio

**2) ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA**

La voce non è presente in bilancio

**3) ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA**

La voce non è presente in bilancio

**4) CREDITI**

**Criteri di classificazione**

I crediti includono impegni con la clientela e con banche, sia erogati direttamente che acquistati da terzi, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, non quotati in un mercato attivo e non sono classificati all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita e tra le attività finanziarie iscritte al fair value con effetti a conto economico.

Nella voce crediti rientrano i crediti commerciali e i crediti originati da operazioni di leasing finanziario.

**Criteri di iscrizione**

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione, quando il creditore acquisisce un diritto al pagamento delle somme contrattualmente pattuite, mentre per un titolo di debito alla data di regolamento. I crediti sono valutati inizialmente al fair-value normalmente pari all'ammontare erogato, comprensivo di tutti gli oneri e proventi accessori direttamente attribuibili.

**Criteri di valutazione**

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. L'effetto economico dei costi e dei proventi viene così distribuito lungo la vita residua attesa del credito.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti a breve termine, per i quali l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione risulta trascurabile. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Rientrano in tale ambito anche i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio, scaduto o ristrutturato secondo le attuali regole di Banca d'Italia.

Detti crediti deteriorati (non performing) sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario.

I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie, e del bene per le operazioni di locazione finanziaria, nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia.

La rettifica di valore è iscritta a conto economico. La componente della rettifica riconducibile all'attualizzazione dei flussi finanziari viene rilasciata per competenza secondo il meccanismo del tasso di interesse effettivo ed imputata tra le riprese di valore.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita e cioè, di norma, i crediti in bonis sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Alla medesima metodologia valutativa sono assoggettate le esposizioni scadute e/o sconfinanti in via continuativa da oltre 180 giorni. Tale valutazione avviene per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche, fondate su elementi osservabili alla data della valutazione, che consentano di stimare il valore della perdita latente in ciascuna categoria di crediti.

Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico.

Ad ogni data di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali le eventuali rettifiche aggiuntive o riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti in bonis alla stessa data.

#### **Criteri di cancellazione**

I crediti sono cancellati dal bilancio per effetto dell'estinzione, della cessione o del passaggio a perdita quando sono stati estinti o trasferiti tutti i rischi e i benefici connessi con tale attività.

#### **5) ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE**

La voce non è presente in bilancio

#### **6) DERIVATI DI COPERTURA**

La voce non è presente in bilancio

#### **7) PARTECIPAZIONI**

La voce non è presente in bilancio



32

## **8) ATTIVITÀ MATERIALI**

### **Criteri di classificazione**

Le attività materiali comprendono i terreni, i mobili, gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

Inoltre, secondo quanto richiesto dalla Banca d'Italia, la voce include i beni ritirati a seguito di risoluzione anticipata di contratti di locazione finanziaria.

### **Criteri di iscrizione**

Sono iscritte in bilancio le attività materiali il cui costo è attendibilmente determinabile e dalle quali è probabile che derivino futuri benefici economici.

Le attività materiali sono registrate inizialmente al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per l'acquisto e la messa in funzione del bene.

I costi di manutenzione straordinaria aventi natura incrementativi sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono. Le spese di manutenzione ordinaria sono rilevate direttamente nel conto economico.

I beni ritirati a seguito di risoluzione anticipata di contratti di locazione finanziaria sono iscritti per il solo valore di riscatto contrattuale.

### **Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali**

Le attività materiali sono rappresentate in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, dedotto l'ammontare degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore subite.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico a quote costanti mediante aliquote tecnico-economiche rappresentative della residua possibilità d'utilizzo dei beni, ad eccezione dei beni in attesa di locazione e dei beni in corso di costruzione destinati ad essere concessi in locazione finanziaria.

I costi di manutenzione straordinaria aventi natura incrementativi sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Con periodicità annuale è prevista la verifica di eventuali indici di perdita di valore. Qualora si accerti che il valore di carico di un cespite risulti superiore al proprio valore di recupero, detto valore di carico subisce l'opportuna rettifica in contropartita al conto economico.

### **Criteri di cancellazione**

Le attività materiali sono cancellate all'atto della loro dismissione.

## **9) ATTIVITÀ IMMATERIALI**

### **Criteri di classificazione**

Le attività immateriali sono costituite da attività non monetarie, identificabili, prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale e dalle quali

sono attesi benefici economici futuri per l'impresa. Sono esempi di attività immateriali i software applicativi ad utilizzazione pluriennale.

#### **Criteri di iscrizione**

Le altre attività immateriali sono iscritte in bilancio solo se rispettano i requisiti di autonoma identificabilità e separazione dall'avviamento, di probabile realizzo di futuri benefici economici e di attendibile misurabilità del costo.

#### **Criteri di valutazione**

Le attività immateriali sono rappresentate in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, dedotto l'ammontare degli ammortamenti effettuati e delle eventuali perdite di valore subite.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico a quote costanti mediante aliquote tecnico-economiche rappresentative della residua vita utile.

#### **Criteri di cancellazione**

Le attività immateriali sono eliminate dall'attivo al momento della loro dismissione o quando non si attendono più benefici economici futuri.

### ***10) FISCALITÀ CORRENTE E DIFFERITA***

#### **Criteri di iscrizione**

Sono rilevati gli effetti relativi alle imposte correnti e differite calcolate nel rispetto della legislazione fiscale nazionale in base al criterio della competenza economica, coerentemente con le modalità di rilevazione in bilancio dei costi e ricavi che le hanno generate, applicando le aliquote di imposta vigenti. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare la fiscalità corrente accoglie il saldo netto tra le passività correnti dell'esercizio e le attività fiscali correnti rappresentate dagli acconti e dagli altri crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite. Le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali. Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società interessata o del complesso delle società aderenti, per effetto dell'esercizio dell'opzione relativa al "consolidato fiscale", di generare con continuità redditi imponibili positivi. Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, con la sola eccezione della riserva di rivalutazione dell'immobile ad uso funzionale (in sospensione d'imposta), in quanto si può ragionevolmente ritenere non sussistano le condizioni per effettuare d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione.

#### **Criteri di classificazione e di valutazione**

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote. La consistenza del fondo imposte viene inoltre adeguata per far fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali. Avendo la Società aderito al regime di tassazione consolidata fiscale sono stati stipulati con la Capogruppo opportuni contratti che regolano i flussi compensativi relativi ai trasferimenti di utili e perdite fiscali. Tali flussi sono determinati applicando all'imponibile fiscale l'aliquota IRES in vigore. Per le perdite fiscali, il flusso compensativo, calcolato come sopra, viene riconosciuto dalla consolidante alla Società a condizione che e nella misura in cui, nel caso di non adesione al consolidato fiscale, la Società avrebbe potuto utilizzare le perdite entro il quinquennio previsto dalla legge. I flussi compensativi così determinati sono contabilizzati come debiti e crediti nei confronti della consolidante, classificate nelle Altre passività e nelle Altre attività, in contropartita della voce Imposte sul reddito.

#### **Criteri di rilevazione delle componenti reddituali**

Qualora le attività e passività fiscali differite si riferiscano a componenti che hanno interessato il conto economico, la contropartita è rappresentata dalle imposte sul reddito.

#### ***11) DEBITI E TITOLI IN CIRCOLAZIONE***

##### **Criteri di classificazione**

Sono compresi in questa voce i debiti verso le banche, i debiti verso la clientela e gli enti finanziari. La Società non ha titoli di debito in circolazione.

##### **Criteri di iscrizione e valutazione**

Alla data di prima iscrizione in bilancio i debiti sono valutati al *fair value* aumentato di eventuali costi di transazione, che rappresenta quanto incassato. Successivamente, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

##### **Criteri di cancellazione**

Le passività in oggetto vengono cancellate dal bilancio solo quando risultano scadute o estinte.

#### ***12) PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE***

La voce non è presente in bilancio

#### ***13) PASSIVITÀ FINANZIARIE AL FAIR VALUE***

La voce non è presente in bilancio

#### 14) RICONOSCIMENTO RICAVI

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile. In particolare:

- gli interessi corrispettivi sono riconosciuti pro rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale o di quello effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato;
- le altre commissioni sono rilevate secondo il principio della competenza economica.

### Parte B Informazioni sullo Stato Patrimoniale

#### ATTIVO

##### SEZIONE 1- CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE – VOCE 10

La voce comprende le giacenze di liquidità presso la sede nonché gli assegni in attesa di versamento.

Composizione	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
Denaro contante	1.655	1.790
Cassa effetti	7.453	7.255
Valori bollati	0	15
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>9.108</b>	<b>9.060</b>

##### SEZIONE 6 - CREDITI – VOCE 60

La voce "Crediti" viene suddivisa in: Crediti verso banche, verso enti finanziari e verso clientela.

#### 6.1 Crediti verso banche

La voce è costituita da saldi a credito per conti correnti bancari interattenuti con enti creditizi.

Composizione	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
1. Depositi e conti correnti		307
2. Pronti contro termine		
3. Finanziamenti		
3.1 da leasing finanziario		
3.2 da attività di factoring		
- crediti verso cedenti		
- crediti verso debitori ceduti		
3.3 altri finanziamenti		
4. Titoli di debito		
5. Altre attività		

6. Attività cedute non cancellate		
6.1 rilevate per intero		
6.2 rilevate parzialmente		
7. Attività deteriorate		
7.1 da leasing finanziario		
7.2 da attività di factoring		
7.3 altri finanziamenti		
<b>Totale valore di bilancio</b>		<b>307</b>
<b>Totale fair value</b>		<b>307</b>

## 6.5 Crediti verso clientela

La voce è costituita da saldi a credito vantati nei confronti della clientela per contratti di locazione finanziaria e di factoring. Tali crediti sono stati valutati al presunto valore di realizzo mediante l'iscrizione di rettifiche dirette. Nella voce sono compresi anche Crediti relativi a contratti di leasing in attesa di decorrenza.

Composizione	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
1. Leasing finanziario		
1.1 Crediti per beni concessi in leasing finanziario <i>di cui: senza opzione finale d'acquisto</i>	271.910.735	281.918.461
1.2 Altri Crediti <i>- leasing in attesa di locazione</i>	2.145.145	1.131.300
2. Factoring		
- crediti verso cedenti	15.831.204	7.205.566
- crediti verso debitori ceduti	89.188.085	84.294.175
3. Credito al consumo (incluse carte revolving)		
4. Carte di credito		
5. Altri finanziamenti <i>di cui: da escussione di garanzie e impegni</i>	22.761.155	33.928.510
6. Titoli		
7. Altre attività	1.445.139	1.543.238
8. Attività cedute non cancellate		
8.1. rilevate per intero		
8.2. rilevate parzialmente		
9. Attività deteriorate		
- Leasing finanziario	7.389.014	12.272.134
- Factoring	7.526	
- Credito al consumo (incluse carte revolving)		
- Carte di credito		
- Altri finanziamenti	541.754	1.338.610
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>411.219.757</b>	<b>423.631.994</b>
<b>Totale fair value</b>	<b>408.446.348</b>	<b>422.151.138</b>

I crediti di cui al punto 2. Factoring, nella spaccatura tra "crediti verso cedenti" e "crediti verso debitori ceduti" al 31 dicembre 2006 avrebbero dovuto essere esposti,

conguentemente con l'esercizio 2007 - rispettivamente per Euro 14.555.655 ed Euro 76.944.086 in seguito alle considerazioni espone nella parte D, punto B poi elaborate nelle tabelle B.1, B.2 e B.3 della presente Nota Integrativa.

## 6.7 Crediti: attività garantite

Nella presente tabella sono state indicate, al loro valore nominale, le garanzie reali e personali ricevute per operazioni di locazione finanziaria fino a concorrenza del relativo credito.

	Totale al 31/12/2007			Totale al 31/12/2006		
	Crediti verso banche	Crediti verso enti finanziari	Crediti verso clientela	Crediti verso banche	Crediti verso enti finanziari	Crediti verso clientela
<b>1. Attività in bonis garantite da:</b>						
- Beni in leasing finanziario						
- Crediti verso debitori ceduti						
- Ipotecche			16.558.243			25.569.925
- Pegni						
- Garanzie personali			109.765.268			94.966.344
- Derivati su crediti						
<b>2. Attività deteriorate garantite da:</b>						
- Beni in leasing finanziario						
- Crediti verso debitori ceduti						
- Ipotecche			75.000			126.711
- Pegni						
- Garanzie personali			4.416.149			2.770.138
- Derivati su crediti						
<b>Totale</b>			<b>130.814.660</b>			<b>123.433.118</b>

### SEZIONE 10 - ATTIVITÀ MATERIALI - VOCE 100

La voce accoglie i beni ad uso proprio ed i beni rivenienti da contratti di locazione finanziaria e rientrati nel pieno possesso della società a seguito della definitiva chiusura dell'attività di recupero crediti susseguente alla risoluzione del contratto.

#### 10.1 Composizione della voce 100 "Attività materiali"

Voci/Valutazione	Totale al 31/12/2007		Totale al 31/12/2006	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
<b>1. Attività ad uso funzionale</b>				
1.1 di proprietà				
a) terreni			1.400.000	



b) fabbricati			
c) mobili	59.721		67.339
d) strumentali	59.721		75.533
e) altri			19.032
<b>1.2 acquisite in leasing finanziario</b>			
a) terreni			
b) fabbricati			
c) mobili			
d) strumentali			
e) altri			
<b>Totale 1</b>	<b>119.442</b>		<b>1.561.904</b>
<b>2. Attività riferibili al leasing finanziario</b>			
2.1 beni inoperti			
2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione	37.786		54.146
2.3 altri beni			
<b>Totale 2</b>	<b>37.786</b>		<b>54.146</b>
<b>3. Attività detenute a scopo di investimento di cui: concesse in leasing operativo</b>			
<b>Totale 3</b>			
<b>Totale (1+2+3)</b>	<b>157.228</b>		<b>1.616.050</b>
<b>Totale (attività al costo e rivalutate)</b>	<b>157.228</b>		<b>1.616.050</b>

## 10.2 Attività materiali: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.400.000</b>		<b>67.339</b>	<b>75.534</b>	<b>19.031</b>	<b>1.561.904</b>
<b>B. Aumenti</b>						
B.1 Acquisti			11.141	15.284		26.425
B.2 Riprese di valore						
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.4 Altre variazioni						
<b>C. Diminuzioni</b>						
C.1 Vendite	1.400.000		4.512	7.610	19.031	1.431.153
C.2 Ammortamenti			14.247	23.487		37.734
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Altre variazioni						
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>0</b>		<b>59.721</b>	<b>59.721</b>	<b>0</b>	<b>119.442</b>

SEZIONE 11 – ATTIVITÀ IMMATERIALI – VOCE 110

La voce accoglie attività immateriali di proprietà dell'azienda e risulta composta integralmente da Licenze uso programmi e software.

**11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"**

	Totale al 31/12/2007		Totale al 31/12/2006	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
<b>1. Avviamento</b>				
<b>2. Altre Attività immateriali:</b>	61.407		122.190	
2.1 di proprietà				
'- generate internamente				
'- altre				
2.2 acquisite in leasing finanziario				
<b>Totale 2</b>	<b>61.407</b>		<b>122.190</b>	
<b>3. Attività riferibili al leasing finanziario:</b>				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
<b>Totale 3</b>				
<b>4. Attività concesse in leasing operativo</b>				
<b>Totale (1+2+3+4)</b>	<b>61.407</b>		<b>122.190</b>	
<b>Totale (Attività al costo + Attività al fair value)</b>	<b>61.407</b>		<b>122.190</b>	

**11.2 Attività immateriali: variazioni annue**

	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>122.190</b>
<b>B. Aumenti</b>	
B.1 Acquisti	34.813
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a:	
- patrimonio netto	
- conto economico	
B.4 Altre variazioni	
<b>C. Diminuzioni</b>	
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	95.596
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	
- patrimonio netto	
- conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:	
- patrimonio netto	
- conto economico	

C.5 Altre variazioni	
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>61.407</b>

*SEZIONE 12 – ATTIVITÀ FISCALI E PASSIVITÀ FISCALI*

Nella presente voce figurano le attività fiscali correnti e anticipate

**12.1 Composizione della voce 120 “Attività fiscali: correnti e anticipate”**

Le attività fiscali differite sono state rilevate con riferimento alle differenze temporanee ovvero a quei costi che saranno deducibili in esercizi successivi e si riferiscono essenzialmente a: fondi per rischi ed oneri costituiti con accantonamenti tassati, svalutazioni di crediti eccedenti la quota massima deducibile fiscalmente, spese di manutenzione e rappresentanza, TFR.

La fiscalità anticipata è stata determinata secondo il cosiddetto “Balance sheet liability method”, sulla base di tutte le differenze temporanee deducibili e tassabili, senza limiti temporali. Le attività per imposte anticipate sono state iscritte in Bilancio nella misura in cui esiste la ragionevole certezza del loro recupero, valutata sulla base della capacità dell’azienda, comprovata dai piani previsionali di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Il calcolo è stato determinato considerando un’aliquota di imposta sul reddito (IRES) del 27.50% ed un’aliquota IRAP del 4.8174%.

**12.2 Composizione della voce 70 “Passività fiscali: correnti e differite”**

Le passività fiscali correnti, rappresentano la componente più rilevante della voce e contengono l’onere fiscale per IRES e IRAP relativo all’esercizio 2007 e ad altri debiti verso l’erario per imposte indirette.

Le passività per imposte differite sono rilevate con riferimento alle differenze temporanee, ovvero alle componenti negative di reddito che sono state tassate anticipatamente e si riferiscono principalmente a: perdite su crediti dedotte fiscalmente in precedenti esercizi, sconto delle provvigioni e ammortamenti anticipati.

**12.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)**

	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>802.815</b>	<b>283.481</b>
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell’esercizio	139.307	
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre		593.777
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	2	
<b>3. Diminuzioni</b>		

3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	130.159	
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	164.753	
3.3 Altre diminuzioni		74.443
<b>4. Importo finale</b>	<b>647.213</b>	<b>802.815</b>

#### 12.4 Variazione delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>-286.491</b>	<b>-5.517</b>
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	4.916	
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	214.967	
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	116.835	
3.3 Altre diminuzioni		-280.974
<b>4. Importo finale</b>	<b>-613.377</b>	<b>-286.491</b>

#### 12.5 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

Il saldo riportato sul Bilancio d'esercizio 2006 era indicato in Euro 316.928 in seguito ad un errore di battitura.

	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>316.930</b>	<b>316.930</b>
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3. Diminuzioni</b>		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		

3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>316.930</b>	<b>316.930</b>

### 12.6 Variazione delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

Il saldo riportato sul Bilancio d'esercizio 2006 era indicato in Euro 1.215.416 in seguito ad un errore di battitura.

	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>1.215.316</b>	<b>1.215.316</b>
<b>2. Aumenti</b>		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
<b>3 Diminuzioni</b>		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
<b>4. Importo finale</b>	<b>1.215.316</b>	<b>1.215.316</b>

### SEZIONE 14 – ALTRE ATTIVITÀ – VOCE 140

#### 14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

La voce accoglie le attività non riconducibili ad altre voci dell'attivo dello stato patrimoniale. La composizione è la seguente:

	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
Crediti verso fornitori	130.417	83.497
Crediti verso dipendenti	18.565	18.568
Portafoglio scaduti e non accreditati	595.780	531.378
Rimborsi assicurativi e v/esattoria	1.000.219	664.898
Altri risconti attivi	1.754.984	1.025.983
Migliorie su beni di terzi	29.600	4.773
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>3.529.565</b>	<b>2.329.097</b>

Tale voce ricomprende, come espressamente richiesto dai nuovi Principi Contabili IAS/IFRS, i ratei e i risconti attivi non riconducibili ad altre voci dello Stato Patrimoniale.

Tra le altre attività sono state iscritte, inoltre, le spese per miglioria dei beni di terzi in analogia a quanto disposto dalle Istruzioni di Banca d'Italia per i Bilanci delle Banche.

### PASSIVO

#### SEZIONE I- DEBITI – VOCE 10

#### 1.1 Debiti verso banche

Voci	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
1. Pronti contro termine		
2. Finanziamenti		

3. Altri debiti	18.300.972	21.510.715
<b>Totale</b>	<b>18.300.972</b>	<b>21.510.715</b>
<i>fair value</i>	18.300.972	21.510.715

La voce è composta esclusivamente da saldi a debito, con scadenza a vista, per conti correnti di corrispondenza con enti creditizi.

## 1.2 Debiti verso enti finanziari

Voci	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
1. Pronti contro termine		
2. Finanziamenti	352.909.269	346.333.626
3. Altri debiti		
<b>Totale</b>	<b>352.909.269</b>	<b>346.333.626</b>
<i>fair value</i>	352.909.269	346.333.626

L'ammontare di Debiti verso enti finanziari, ripartito in funzione della vita residua, risulta essere:

Fasce di vita residua:	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
fino a 3 mesi	122.253.909	102.021.276
da 3 a 12 mesi	74.204.020	81.062.710
da 12 a 60 mesi	156.451.440	163.249.640
oltre 60 mesi		
<b>Totale</b>	<b>352.909.369</b>	<b>346.333.626</b>

## 1.3 Debiti verso la clientela

La voce è costituita da saldi a debito per contratti di factoring.

Voci	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
1. Pronti contro termine		
2. Finanziamenti		
3. Altri debiti	4.909.300	7.367.397
<b>Totale</b>	<b>4.909.300</b>	<b>7.367.397</b>
<i>fair value</i>	4.909.300	7.367.397

L'ammontare ripartito in funzione della vita residua, risulta essere:

Fasce di vita residua:	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
fino a 3 mesi	4.909.300	7.367.397
da 3 a 12 mesi		
da 12 a 60 mesi		
oltre 60 mesi		
<b>Totale</b>	<b>4.909.300</b>	<b>7.367.397</b>

### SEZIONE 7- PASSIVITÀ FISCALI – VOCE 70

Nella presente voce figurano le passività fiscali anticipate e correnti. Si rimanda a quanto esposto nella Sezione 12 dell'Attivo "Attività e passività fiscali".

### SEZIONE 9- ALTRE PASSIVITÀ – VOCE 90

La voce accoglie le passività non riconducibili ad altra voce del passivo nello Stato Patrimoniale.

#### 9.1 Composizione della voce 90 “Altre passività”

Composizione	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
Debiti verso società del gruppo	2.783.732	4.379.901
Debiti verso fornitori	639.977	611.631
Passività a breve vs dipendenti	191.212	182.388
Debiti verso erario		101.032
Altre passività	29.020	31.736
Ratei passivi	1.338.165	1.193.908
Risconti passivi	857.640	862.694
Fondo indennità suppletiva agenti		68.000
<b>Totale</b>	<b>5.839.746</b>	<b>7.431.290</b>

### SEZIONE 10- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE – VOCE 100

#### 10.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

Voci	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>606.465</b>	<b>555.051</b>
<b>B. Aumenti</b>		
B1. Accantonamento dell'esercizio	96.993	86.700
B2. Altre variazioni in aumento	9.486	36.578
<b>C. Diminuzioni</b>		
C1. Liquidazioni effettuate	87.268	71.864
C2. Altre variazioni in diminuzione		
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>625.676</b>	<b>606.465</b>

#### 10.2 Altre informazioni

VFS Servizi Finanziari S.p.A. si è avvalsa di un attuario indipendente per il calcolo del valore attuariale del Trattamento di Fine Rapporto.

Per stimare l'ammontare del valore attuale delle sue obbligazioni a benefici definiti e il relativo costo previdenziale delle prestazioni di lavoro, da pagare al momento della risoluzione del rapporto, si è utilizzato il metodo "sorie" che prevede che le perdite o i guadagni vengano riconosciuti a Conto Economico nell'anno in cui si generano. Le ipotesi attuariali utilizzate per la determinazione delle passività alla data di riferimento del bilancio sono di seguito esposte:

Ipotesi demografiche:

- Per le probabilità di morte sono quelle della popolazione rilevata dall'ISTAT nell'anno 2002 distinte per sesso;

- Per le probabilità di inabilità quelle, distinte per sesso, adottate nel modello INPS per le proiezioni al 2010;
- Per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria;
- Per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per cause diverse dalla morte sono state considerate frequenze annue del 7,50%
- Per le probabilità di anticipazione si è supposto un valore annuo del 5%

Ipotesi economico-finanziarie

- Tasso annuo di attualizzazione 5,25%
- Tasso annuo di inflazione 2%
- Tasso annuo incrementi retribuzioni complessive 3%
- Tasso annuo incremento TFR 3%

*SEZIONE 11- FONDI PER RISCHI ED ONERI – VOCE 110*

**11.1 Composizione della voce 110 “Fondi per rischi e oneri”**

Composizione	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
Fondo rischi revocatoria	15.000	75.000
Fondo spese future	40.800	28.571
<b>Totale</b>	<b>55.800</b>	<b>103.571</b>

**11.3 Variazioni nell'esercizio della voce 110 “Fondi per rischi e oneri”**

Voci	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>103.571</b>	<b>197.500</b>
<b>B. Aumenti</b>		
B1. Accantonamento dell'esercizio	24.480	
B2. Altre variazioni in aumento		28.571
<b>C. Diminuzioni</b>		
C1. Utilizzi	72.251	122.500
C2. Altre variazioni in diminuzione		
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>55.800</b>	<b>103.571</b>

*SEZIONE 12- PATRIMONIO – VOCI 120, 130, 140, 150, 160 E 170*

**12.1 Composizione della voce 120 “Capitale”**

Il capitale sociale interamente versato è costituito da 21.000.000 azioni aventi un valore nominale di un Euro ciascuna.

Tipologie	Importo
<b>I. Capitale</b>	<b>21.000.000</b>
I.1 Azioni ordinarie	21.000.000
I.2 Altre azioni (da specificare)	



## 12.5 Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve"

Le Altre variazioni di cui alla voce B2 rappresentano l'attribuzione del ricalcolo del risultato d'esercizio 2005 dopo l'applicazione dei principi IAS/IFRS.

	Legale	Utili portati a nuovo	Avanzo di fusione	Riserva First Time Adoption IAS/IFRS	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>1.340.916</b>	<b>16.142.188</b>	<b>1.317.622</b>	<b>3.470.010</b>	<b>22.270.736</b>
<b>B. Aumenti</b>					
B.1 Attribuzioni di utili	28.142	534.692			
B.2 Altre variazioni		1.135.502		-1.135.502	
<b>C. Diminuzioni</b>					
C.1 Utilizzi					
- copertura perdite					
- distribuzione					
- trasferimento a capitale		-12.810.000			
C.2 Altre variazioni					
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>1.369.058</b>	<b>5.002.382</b>	<b>1.317.622</b>	<b>2.334.508</b>	<b>10.023.570</b>

## 12.7 Composizione e variazioni della voce 170 "Riserve da valutazione"

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali di Rivalutazione	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>					958.581		958.581
<b>B. Aumenti</b>							
B1. Variazioni positive di fair value							
B2. Altre variazioni							
<b>C. Diminuzioni</b>							
C1. Variazioni 'negative di fair value							
C2. Altre variazioni							
<b>D. Rimanenze finali</b>					958.581		958.581

## Parte C Informazioni sul Conto Economico

### SEZIONE I- INTERESSI- VOCI 10 E 20

#### 1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Attività deteriorate	Altro	Totale AI 31/12/2007	Totale AI 31/12/2006
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie al fair value						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti						
5.1 Crediti verso banche				107.521	107.521	143.961
5.2 Crediti verso enti finanziari		1.662			1.662	6.285
5.3 Crediti verso clientela						
- per leasing finanziario		17.216.363	316.876		17.533.239	17.260.180
- per factoring		3.858.409	489		3.858.898	3.347.357
- per credito al consumo						
- per garanzie e impegni						
- per altri crediti		1.646.143	32.498		1.678.641	2.204.208
6. Altre attività				44.658	44.658	13.358
7. Derivati di copertura						
<b>Totale</b>		<b>22.722.577</b>	<b>349.863</b>	<b>152.179</b>	<b>23.224.619</b>	<b>22.975.349</b>

#### 1.2 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	Totale AI 31/12/2007	Totale AI 31/12/2006
1. Debiti verso banche			580.441	580.441	334.876
2. Debiti verso enti finanziari	13.546.665			13.546.665	12.231.120
3. Debiti verso clientela					
4. Titoli in circolazione					
5. Passività finanziarie di negoziazione					
6. Passività finanziarie al fair value					
7. Altre passività					
8. Derivati di copertura					
<b>Totale</b>	<b>13.546.665</b>	<b>0</b>	<b>580.441</b>	<b>14.127.106</b>	<b>12.565.996</b>

SEZIONE 2- COMMISSIONI – VOCI 30 E 40

**2.1 Composizione della voce 30 “Commissioni attive”**

Dettaglio/Settori	Totale Al 31/12/2007	Totale Al 31/12/2006
1. operazioni di leasing finanziario		
2. operazioni di factoring	1.646.690	1.573.813
3. credito al consumo		
4. attività di merchant banking		
5. garanzie rilasciate		
6. servizi di:		
– gestione fondi per conto terzi		
– intermediazione in cambi		
– distribuzione prodotti		
– altri		
7. servizi di incasso e pagamento		
8. servicing in operazioni di cartolarizzazione		
9. altre commissioni		
- commissioni di incasso	364.910	372.200
<b>Totale</b>	<b>2.011.600</b>	<b>1.946.013</b>

**2.2 Composizione della voce 40 “Commissioni passive”**

Dettaglio/Settori	Totale Al 31/12/2007	Totale Al 31/12/2006
1. garanzie ricevute		
2. distribuzione di servizi da terzi		
3. servizi di incasso e pagamento		
4. altre commissioni		
- servizi bancari	351.095	394.931
- altre operazioni	983.766	998.160
- costi operativi factoring	167.741	153.758
- costi campagna incentivazione	169.759	106.703
<b>Totale</b>	<b>1.672.361</b>	<b>1.653.552</b>

SEZIONE 9- RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO – VOCE 110

**9.1 Composizione della voce 110.a “Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti”**

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
	specifiche	di portafoglio	specifiche	di portafoglio		
1. Crediti verso banche						

- per leasing						
- per factoring						
- garanzie e impegni						
- altri crediti						
2. Crediti verso enti finanziari						
- per leasing						
- per factoring						
- garanzie e impegni						
- altri crediti						
3. Crediti verso clientela						
- per leasing	2.201.150		-411.461	-482.539	1.307.150	3.133.222
- per factoring		297.000			297.000	334.000
- per credito al consumo						
- garanzie e impegni						
- altri crediti	266.893	178.021	-30.108		414.806	31.647
<b>Totale</b>	<b>2.468.043</b>	<b>475.021</b>	<b>-441.569</b>	<b>-482.539</b>	<b>2.018.956</b>	<b>3.498.869</b>

*SEZIONE 10- SPESE AMMINISTRATIVE – VOCE 120*

**10.1 Composizione della voce 120.a “Spese per il personale”**

Voci/Settori	Totale Al 31/12/2007	Totale Al 31/12/2006
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi e oneri assimilabili	2.043.023	1.879.554
b) oneri sociali		
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali	634.540	614.834
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	129.247	136.263
f) altre spese	21.543	40.794
2. Altro personale		
3. Amministratori		
<b>Totale</b>	<b>2.828.353</b>	<b>2.671.445</b>

**10.2 Composizione della voce 120.b “Altre spese amministrative”**

Voci	Totale Al 31/12/2007	Totale Al 31/12/2006
Compensi al Collegio Sindacale	31.500	27.121
Spese per servizi legali e altri professionisti	396.838	648.776
Altre spese per servizi ricevuti	1.951.331	2.333.394
Oneri Assicurativi	46.099	52.467
Stampati , cancelleria e materiale vario	62.992	70.997
Spese postali e telefoniche	279.537	242.445
Imposte indirette e tasse	153.633	276.164
Oneri di manutenzione e riparazione	176.298	163.808
Spese di Viaggio	289.402	323.235

<b>Totale</b>	<b>3.387.630</b>	<b>4.138.407</b>
---------------	------------------	------------------

*SEZIONE 11- RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI – VOCE 130*

**11.1 Composizione della voce 130 “Rettifiche di valore nette su attività materiali”**

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	14.247			14.247
d) strumentali	23.486			23.486
e) altri				
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
3. Attività detenute a scopo di investimento				
<i>di cui concesse in leasing operativo</i>				
<b>Totale</b>	<b>37.733</b>			<b>37.733</b>

*SEZIONE 12- RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI – VOCE 140*

**12.1 Composizione della voce 140 “Rettifiche di valore nette su attività immateriali”**

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. Avviamento				
2. Altre Attività immateriali				
2.1 di proprietà	95.596			95.596
2.2 acquisite in leasing finanziario				
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
4. Attività concesse in leasing				

operativo				
Totale	95.596	0	0	95.596

*SEZIONE 14- ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI – VOCE 160*

**14.1 Composizione della voce 160 “Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri”**

Voci	Totale Al 31/12/2007	Totale Al 31/12/2006
Fondo revocatorie tassato		-14.074
Fondo spese future	24.480	-100.000
<b>Totale</b>	<b>24.480</b>	<b>-114.074</b>

*SEZIONE 15- ALTRI ONERI DI GESTIONE – VOCE 170*

**15.1 Composizione della voce 170 “Altri oneri di gestione”**

Composizione	Totale Al 31/12/2007	Totale Al 31/12/2006
Costi sostenuti per conto terzi	523.158	460.038
Costi sostenuti per attività di locazione finanziaria	166.457	169.604
Altri oneri di gestione	1.595.710	834.833
<b>Totale</b>	<b>2.285.325</b>	<b>1.464.475</b>

*SEZIONE 16- ALTRI PROVENTI DI GESTIONE – VOCE 180*

**16.1 Composizione della voce 180 “Altri proventi di gestione”**

Composizione	Totale Al 31/12/2007	Totale Al 31/12/2006
Recuperi di spesa	525.052	471.660
Ricavi per attività di locazione finanziaria	1.035.372	876.432
Altri proventi	2.545.031	1.544.274
<b>Totale</b>	<b>4.105.455</b>	<b>2.892.366</b>

*SEZIONE 19- IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE – VOCE 210.*

**19.1 Composizione della voce 210 “Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente”**

	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
1. Imposte correnti	1.609.691	1.992.012

2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	-80.144	
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
4. Variazione delle imposte anticipate	155.602	-519.337
5. Variazione delle imposte differite	-326.886	-280.971
Imposte di competenza dell'esercizio	<b>1.358.264</b>	<b>1.191.704</b>

## 19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
<b>ONERE FISCALE EFFETTIVO IRES</b>	<b>1.049.865</b>	<b>740.830</b>
Rettifiche imponibile IRES:		
Altri oneri di gestione	-22.691	-140.374
Spese Amministrative	-96.835	-349.760
Altri proventi di gestione	113.654	-265
<b>Totale variazioni in aumento/diminuzione permanenti</b>	<b>-5.872</b>	<b>-490.399</b>
Onere teorico 33%	-1.938	-161.832
Effetto della riduzione di aliquota fiscale futura da 33% a 27,50%	-76.315	
<b>ONERE FISCALE TEORICO - IRES</b>	<b>971.612</b>	<b>578.999</b>
<b>ONERE FISCALE EFFETTIVO IRAP</b>	<b>388.545</b>	<b>450.874</b>
Rettifiche imponibile IRAP:		
Altri oneri di gestione	-22.691	-131.468
Spese Amministrative	-2.965.771	-3.203.956
Rettifiche di valore su crediti	-2.061.640	-3.498.106
Altri proventi di gestione	113.654	
"Cuneo fiscale"	446.816	
<b>Totale costi/ricavi che non concorrono al "valore della produzione"</b>	<b>-4.489.632</b>	<b>-6.833.530</b>
Onere teorico 5,25%	-235.706	-358.760
Effetto della riduzione di aliquota fiscale futura da 5,25% a 4,82%	1.736	
<b>ONERE FISCALE TEORICO - IRAP</b>	<b>154.575</b>	<b>92.113</b>

### SEZIONE 21- CONTO ECONOMICO: ALTRE INFORMAZIONI

#### 21.1 Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

Voci/Controparte	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale AI	Totale AI
	Banche	Enti finanziari	Clientela	Banche	Enti finanziari	Clientela	31/12/2007	31/12/2006
1. Leasing								

finanziario			69.948			69.948	180.259
- beni immobili			17.463.291			17.463.291	17.079.921
- beni mobili							
- beni strumentali							
- beni immateriali							
2. Factoring							
- su crediti correnti							
- su crediti futuri							
- su crediti acquistati a titolo definitivo			3.858.898		1.646.690	5.505.588	4.921.170
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario							
- per altri finanziamenti							
3. Credito al consumo							
- prestiti personali							
- prestiti finalizzati							
- cessione del quinto							
4. Garanzie e impegni							
- di natura commerciale							
- di natura finanziaria							
5. Altre attività	107.521	1.662	1.723.299		364.910	2.197.392	2.740.012
<b>Totale</b>	<b>107.521</b>	<b>1.662</b>	<b>23.115.436</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.011.600</b>	<b>25.236.219</b>
							<b>24.921.362</b>





## **Parte D    Altre informazioni**

### *SEZIONE I- RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE*

#### *A. LEASING FINANZIARIO*

#### **A.1    Riconciliazione tra l'investimento lordo e il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti**

L'investimento lordo, inteso come somma dei pagamenti minimi dovuti e di qualsiasi valore residuo non garantito spettante al locatore, è corrispondente alla sommatoria del valore attuale dei pagamenti minimi dovuti, inteso come somma tra pagamenti richiesti o che possono essere richiesti dal locatore - esclusi i canoni potenziali (indicizzazioni) – i costi per servizi ed imposte pagate dal locatore ed a questi rimborsati, qualsiasi valore residuo garantito o prezzo di riscatto di cui è ragionevole l'esercizio se il tasso utilizzato per l'attualizzazione coincide con il tasso del contratto di locazione finanziaria. Di seguito viene evidenziata la suddivisione dei pagamenti minimi dovuti riportati al successivo paragrafo.



## A.2 Classificazione per fascia temporale dei crediti di leasing finanziari

Per riconciliare la somma dei crediti netti espliciti e delle quote capitale dei pagamenti minimi con quelli della Tabella 6.5 occorre sommare tutte le voci inerenti il Leasing Finanziario (voce 1 e di cui della voce 9).

Fasce temporali	Totale al 31/12/2007						Totale al 31/12/2006					
	CREDITI ESPLICITI	PAGAMENTI MINIMI		Quota interessi	INVESTIMENTO		CREDITI ESPLICITI	PAGAMENTI MINIMI		Quota interessi	INVESTIMENTO	
		Quota capitale di cui: valore residuo garantito	LORDO		di cui: valore residuo non garantito	Quota capitale di cui: valore residuo garantito		LORDO	di cui: valore residuo non garantito			
fino a 3 mesi	11.636.352	18.296.704	634.789	2.644.571	18.296.704	599.214	12.880.316	18.908.936	729.590	2.529.968	18.908.936	517.922
tra 3 mesi a 1 anno	18.081	71.720.431	1.858.100	10.019.144	71.720.431	989.944	7.459	77.635.650	1.170.424	9.443.757	77.635.650	906.941
tra 1 anno e 5 anni		173.384.664	7.835.956	16.570.667	173.384.664	5.372.988		177.195.373	10.437.675	14.676.407	177.195.373	5.806.180
oltre 5 anni		2.316.995	77.855	95.936	2.316.995	250.329		3.017.600	20.680	163.182	3.017.600	471.970
durata indeterminata		3.851.741		152.889	3.851.741		6.254.157	6.129.624		338.809	6.129.624	
<b>Totale lordo</b>	<b>18.019.998</b>	<b>269.570.535</b>	<b>10.406.700</b>	<b>29.483.207</b>	<b>269.570.535</b>	<b>7.212.475</b>	<b>19.141.932</b>	<b>282.887.183</b>	<b>12.358.369</b>	<b>27.152.123</b>	<b>282.887.183</b>	<b>7.703.013</b>
<b>Rettifiche di valore</b>												
- specifiche	-3.268.666						-2.702.183					
- di portafoglio	-140.184	-2.736.789					-146.279	-3.144.530				
<b>Totale netto</b>	<b>14.611.148</b>	<b>266.833.746</b>	<b>10.406.700</b>	<b>29.483.207</b>	<b>269.570.535</b>	<b>7.212.475</b>	<b>16.293.470</b>	<b>279.742.653</b>	<b>12.358.369</b>	<b>27.152.123</b>	<b>282.887.183</b>	<b>7.703.013</b>

### A.3 Classificazione dei crediti di leasing finanziario per tipologia di bene locato

Questa tabella riporta i valori lordi residui classificati per categoria di bene locato. Per riconciliare questi importi con quelli della Tabella 6.5 inerenti il Leasing Finanziario (voce 1 e di cui della voce 9), occorre da questi detrarre le relative rettifiche di valore.

	Crediti in bonis		Crediti deteriorati			
	Totale al 31/12/2007	Totale Al 31/12/2006	Totale al 31/12/2007	di cui: sofferenze	Totale al 31/12/2006	di cui: sofferenze
	A. Beni immobili: - Terreni - Fabbricati	311 203	3 736 882			
B. Beni strumentali						
C. Beni mobili: - Autoveicoli - Aeronavale e ferroviario	248 683 425	267 319 301	10 595 191	4 035 169	14 936 366	6 695 612
- Altri	27 908 310	15 914 760	92 404	0	121 806	121 806
D. Beni immateriali: - Marchi - Software - Altri						
<b>Totale</b>	<b>276.902.938</b>	<b>286.970.943</b>	<b>10.687.595</b>	<b>4.035.169</b>	<b>15.058.172</b>	<b>6.817.418</b>

### A.4 Classificazione dei beni riferibili al leasing finanziario

	Beni inoptati		Beni ritirati a seguito di risoluzione		Altri beni	
	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
A. Beni immobili: - Terreni - Fabbricati						
B. Beni strumentali						
C. Beni mobili: - Autoveicoli - Aeronavale e ferroviario			37.786	52.354		
- Altri				1.792		
D. Beni immateriali: - Marchi - Software						

- Altri					
<b>Totale</b>			<b>37.786</b>	<b>54.146</b>	

### A.5 Rettifiche di valore

VOCE	Saldo al 31/12/2006	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2007
<b>1. Specifiche</b>				
<b>1.1 su attività in bonis</b>				
- leasing immobiliare				
- leasing strumentale				
- leasing mobiliare				
- leasing immateriale				
<b>1.2 su attività deteriorate</b>				
<b>Leasing immobiliare</b>				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
<b>Leasing strumentale</b>				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
<b>Leasing mobiliare</b>				
- in sofferenza	2.702.183	75.766		2.777.949
- incagliate		490.717		490.717
- ristrutturare				
- scadute				
<b>Leasing immateriale</b>				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
<b>2. Di portafoglio</b>				
<b>2.1 su attività in bonis</b>				
- leasing immobiliare				
- leasing strumentale				
- leasing mobiliare	3.290.808		413.835	2.876.973
- leasing immateriale				
<b>2.2 su attività deteriorate</b>				
<b>Leasing immobiliare</b>				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				

Leasing strumentale				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
Leasing mobiliare				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
Leasing immateriale				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturare				
- scadute				
<b>Totale</b>	<b>5.992.991</b>	<b>566.483</b>	<b>413.835</b>	<b>6.145.639</b>

## B. FACTORING E CESSIONE DI CREDITI

### B.1 Valori di bilancio

Per quanto attiene ai valori al 31 dicembre 2006, si è proceduto ad una riconsiderazione dei valori esposti, secondo un'interpretazione ritenuta più corretta a rappresentare l'operatività aziendale, come esposta nelle Note sull'Andamento della gestione.

In particolare, tutto l'importo dei crediti in essere in stato pro-soluto si configura come "crediti verso i debitori ceduti" in quanto i requisiti IAS 39 di recognition/derecognition sono rispettati ed il corrispettivo pagato per il loro acquisto è pari al 100% del valore del credito stesso.

Per converso, tutto l'importo dei crediti in essere in stato pro-solvendo si configura come "crediti verso il cedente" in quanto i requisiti IAS 39 di recognition/derecognition non sono rispettati ed essi sono stati allo stesso modo, anticipati ai cedenti al 100%.

VOCE	Totale al 31/12/2007			Totale al 31/12/2006		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
<b>1. Attività in bonis</b>						
- Crediti verso cedenti	15.831.204		15.831.204	14.555.655		14.555.655
- Crediti verso debitori ceduti	91.555.085	2.367.000	89.188.085	79.014.086	2.070.000	76.944.086
<b>2. Attività deteriorate</b>						
<b>2.1 In sofferenza</b>						
- Crediti verso cedenti						
- Crediti verso debitori ceduti						
<b>2.2 Incagliate</b>						
- Crediti verso cedenti						

– Crediti verso debitori ceduti						
<b>2.3 Ristrutturate</b>						
– Crediti verso cedenti						
– Crediti verso debitori ceduti						
<b>2.4 Scadute</b>						
– Crediti verso cedenti						
– Crediti verso debitori ceduti	7.526		7.526			
<b>Totale</b>	<b>107.393.815</b>	<b>2.367.000</b>	<b>105.026.815</b>	<b>93.569.741</b>	<b>2.070.000</b>	<b>91.499.741</b>
<b>Totale</b>	<b>107.393.815</b>	<b>2.367.000</b>	<b>105.026.815</b>	<b>93.569.741</b>	<b>2.070.000</b>	<b>91.499.741</b>

## B.2 Classificazione delle anticipazioni e dei corrispettivi per tipologia di operazioni

VOCE	Totale al 31/12/2007			Totale al 31/12/2006		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
<b>1. Attività in bonis</b>						
– su factoring pro solvendo	15.661.208		15.661.208	14.441.361		14.441.361
– su factoring pro soluto						
– su cessioni di crediti futuri						
– per altri finanziamenti	169.996		169.996	114.294		114.294
<b>2. Attività deteriorate</b>						
<b>2.1 In sofferenza</b>						
– su factoring pro solvendo						
– su factoring pro soluto						
– su cessioni di crediti futuri						
– per altri finanziamenti						
<b>2.2 Incagliate</b>						
– su factoring pro solvendo						
– su factoring pro soluto						
– su cessioni di crediti futuri						
– per altri finanziamenti						
<b>2.3 Ristrutturate</b>						
– su factoring pro solvendo						
– su factoring pro soluto						
– su cessioni di crediti futuri						
– per altri finanziamenti						
<b>2.4 Scadute</b>						
– su factoring pro						

solvendo					
- su factoring pro soluto					
- su cessioni di crediti futuri					
- per altri finanziamenti					
<b>Totale</b>	<b>15.831.204</b>		<b>15.831.204</b>	<b>14.555.655</b>	<b>14.555.655</b>

### B.3 Classificazione dei crediti ceduti

#### B.3.1 - Crediti ceduti per factoring pro solvendo

	Banche		Enti finanziari		Clientela	
	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
<i>Importi</i>					<b>15.831.204</b>	<b>14.555.655</b>
<b>Fasce temporali</b>						
fino a 3 mesi					5.295.852	3.212.367
tra 3 mesi a 1 anno					10.535.352	11.343.288
tra 1 anno e 5 anni						
oltre 5 anni						
durata indeterminata						
<b>Totale</b>					<b>15.831.204</b>	<b>14.555.655</b>

#### B.3.2 - Crediti per factoring pro soluto e altre cessioni

	Banche		Enti finanziari		Clientela	
	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006	Totale al 31/12/2007	Totale al 31/12/2006
<i>Importi</i>					<b>91.562.611</b>	<b>79.014.086</b>
<b>Tipologia</b>						
- factoring pro soluto					91.562.611	79.014.086
- crediti acquistati a titolo definitivo						
- crediti al di sotto del valore originario						
<b>Totale</b>					<b>91.562.611</b>	<b>79.014.086</b>
<b>Fasce temporali</b>						

fino a 3 mesi					65.403.584	41.748.851
tra 3 mesi a 1 anno					26.159.027	37.265.235
tra 1 anno e 5 anni						
oltre 5 anni						
durata indeterminata						
<b>Totale</b>					<b>91.562.611</b>	<b>79.014.086</b>

#### B.4 Rettifiche di valore

VOCE	Saldo al 31/12/2006	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2007
<b>1. Specifiche</b>				
<b>1.1 su attività in bonis</b>				
- Crediti verso cedenti				
- Crediti verso debitori ceduti				
<b>1.2 su attività deteriorate</b>				
Crediti verso cedenti				
- In sofferenza				
- Ristrutturate				
- Altre				
Crediti verso debitori ceduti				
- In sofferenza				
- Ristrutturate				
- Altre				
<b>2. Di portafoglio</b>				
<b>2.1 su attività in bonis</b>				
- Crediti verso cedenti	2.070.000	297.000		2.367.000
- Crediti verso debitori ceduti				
<b>2.2 su attività deteriorate</b>				
Crediti verso cedenti				
- In sofferenza				
- Ristrutturate				
- Altre				
Crediti verso debitori ceduti				
- In sofferenza				
- Ristrutturate				
- Altre				
<b>Totale</b>	<b>2.070.000</b>	<b>297.000</b>		<b>2.367.000</b>

#### B.5 Altre informazioni

##### B.5.1 - Turnover dei crediti ceduti

	Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006
1. Per factoring pro solvendo	62.231.399	116.357.552



<b>2. Per factoring pro soluto e altre cessioni</b>		
- Factoring pro soluto	425.448.916	349.857.727
- Crediti acquistati a titolo definitivo		
- Crediti acquistati al di sotto del valore originario		
<b>Totale</b>	<b>487.680.315</b>	<b>466.215.279</b>

*SEZIONE 3- INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA*

**3.1 Rischio di credito**

**INFORMAZIONE DI NATURA QUALITATIVA**

*1. Aspetti generali*

La concessione di crediti sotto forma di leasing, finanziamenti diretti e factoring rappresenta il core business di VFS, quindi il rischio di credito costituisce la principale tipologia di rischio che la Società si trova ad affrontare. La misurazione e la gestione del rischio di credito risultano quindi uno dei processi più tipici e critici per tutte le società la cui operatività è concentrata nel settore del credito.

Il Consiglio di Amministrazione, a cui competono il livello più alto di definizione delle politiche di gestione del rischio di credito e il profilo di indirizzo strategico, approva la Credit Policy ed ogni sua modifica. La Credit Policy è il documento attraverso il quale sono definiti i criteri di assunzione, valutazione, monitoraggio e gestione del rischio di credito ed è coerente con le richieste definite dalle politiche e dalle linee guida del Gruppo Volvo.

Prosegue nell'esercizio 2007 la forte attenzione al consolidamento organizzativo e funzionale dei processi interni, nonché un'attenta valutazione del rischio creditizio. Inoltre, le politiche di selezione della clientela, con l'aggravarsi delle condizioni macroeconomiche, si sono rese più severe sia con un cambiamento dei modelli di rating interno che con la raccolta di ulteriori informazioni in fase di erogazione del credito (banca dati Assilea, Crif) che, infine, con una differente politica di assunzione dei rischi più incline alla frammentazione della clientela.

*2. Politiche di gestione del rischio di credito*

*2.1. Aspetti organizzativi*

Il rischio di credito è generato dalla circostanza che la parte debitrice non adempia ad un'obbligazione causando una perdita finanziaria all'altra parte contrattuale, quindi i fattori che originano l'esposizione al rischio di credito sono nel caso della Società strettamente legati all'attività caratteristica.

Alla luce della rilevanza di tale ambito, la Società si è nel corso degli anni dotata di una struttura organizzativa in grado di presidiare efficacemente ed efficientemente il rischio di credito.

L'intero processo del credito, organizzato in contatto con il cliente e raccolta delle informazioni, valutazione del merito creditizio e delibera, attivazione e stipula del contratto, monitoraggio e recupero, è governato da più di una struttura aziendale con una precisa suddivisione di compiti e responsabilità:

- il Consiglio di Amministrazione, i Comitati Crediti e gli altri organi delegati dal Consiglio, che si occupano della delibera intesa come approvazione delle proposte di credito ognuno fino al limite dei propri poteri;

- i Commercial Departments, che si occupano del contatto con la clientela e della prima parte dell'istruttoria collezionando un primo set documentale;
- il Credit Assessment, che si occupa dell'analisi della richiesta di affidamento e della valutazione del merito creditizio anche mediante determinazione dello scoring e della valutazione di redditività dell'operazione (ATROE);
- l'Operations Department, che si occupa della gestione delle attività amministrative relative al perfezionamento dei contratti di leasing, dei finanziamenti e delle operazioni di factoring e del monitoraggio del corretto e puntuale pagamento delle fatture emesse nei confronti dei clienti;
- il Collection Department, che si occupa di gestire le attività di recupero per i crediti che presentano segnali di deterioramento o deteriorati.

### 2.2. Sistemi di gestione, misurazione e controllo

La gestione e la misurazione del rischio di credito sono indirizzate ad una valutazione prospettica della condizione di solvibilità del cliente e si basa su un'indagine della solidità economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Nell'ambito del processo di erogazione del credito, viene quindi richiesta al cliente una documentazione ampia e dettagliata sullo stato della propria attività, che viene integrata con l'interrogazione di Banche Dati esterne, al fine di poter valutare correttamente il merito creditizio dello stesso.

Per la misurazione del rischio di credito, VFS si avvale di supporti informatici dedicati:

- modello di Scoring, utilizzato nella fase di valutazione del merito creditizio per effettuare una classificazione della clientela;
- modello "Reserve Analysis", utilizzato per stimare le perdite attese sino a liquidazione completa dell'intero portafoglio crediti in essere ad una certa data.

Il processo di controllo si basa principalmente sull'analisi del flusso dei pagamenti. Su base giornaliera, le comunicazioni da parte delle banche in merito agli effetti insoluti costituiscono il primo segnale di allarme per il monitoraggio della posizione e consentono di attivare prontamente il contatto con il cliente per approfondire le motivazioni che hanno portato al mancato pagamento. Periodicamente l'analisi dei flussi di ritorno della Centrale Rischi di Banca d'Italia consente di individuare i clienti segnalati a sofferenza da altri intermediari.

### 2.3. Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Il rischio di credito a cui è esposta la Società è in via principale attenuato dalla garanzia costituita dai veicoli finanziati, siano essi riferiti ad operazioni di leasing, finanziamenti diretti con ipoteca o operazioni di factoring. Le operazioni di factoring relative alle parti di ricambio, per le quali non c'è la garanzia del bene, sono coperte da assicurazioni su crediti. Nel caso in cui la valutazione sulla solvibilità del cliente lo richieda, vengono richieste garanzie accessorie di carattere personale (fideiussioni).

### 2.4. Attività finanziarie deteriorate

La Società classifica il portafoglio crediti nelle seguenti categorie:

- Normale;
- Osservazione;
- Incagliati;
- Sofferenze;

- Scaduti;
- Ristrutturati

Le prime due categorie non fanno parte delle attività deteriorate.

La classificazione tra i crediti ad incaglio è conseguente a segnali di temporanee ma consistenti difficoltà finanziarie che presumibilmente potranno venire rimosse entro un congruo arco temporale, coerentemente con la definizione di Banca d'Italia.

La classificazione tra i crediti a sofferenza riguarda i clienti che versano in uno stato di insolvenza e che in ogni caso presentano almeno tre rate insolute.

Sono causa di oggettiva classificazione a sofferenza:

- la presenza di una dichiarazione legale di stato di fallimento;
- l'avvio di azione legale tesa al ripossessamento del veicolo finanziato.

Inoltre sono classificate a sofferenza le posizioni gravemente insolventi, già imputate ad incaglio e per le quali l'azione legale di ripossessamento risulti incerta e altresì difficoltosa.

I crediti scaduti da oltre 180 giorni su posizioni di clienti non già inclusi nella categoria delle sofferenze o degli incagli, vengono classificate tra le attività scadute per l'importo scaduto o per l'intera posizione, a seconda che lo scaduto maggiore di 180 giorni non ecceda o ecceda il 5% dell'esposizione complessiva nei confronti del cliente.

Le attività classificate tra i crediti deteriorati possono ritornare tra i crediti in bonis (normale e osservazione) a fronte del pagamento dello scaduto e con approvazione del dirigente preposto.

Nell'ipotesi in cui il cliente, a causa del deterioramento delle proprie condizioni economico-finanziarie non sia in grado di adempiere alle obbligazioni derivanti dal contratto di finanziamento, la Società può acconsentire alla ristrutturazione dell'esposizione creditizia del cliente stesso mediante modifiche delle originarie condizioni contrattuali (ad esempio, riscadenzamento dei termini, riduzione del debito e/o degli interessi). Tale rinegoziazione si perfeziona mediante la sottoscrizione di un apposito accordo e può determinare per la Società la rilevazione di una perdita.

I crediti sono cancellati dal bilancio per effetto dell'estinzione, della cessione o del passaggio a perdita quando sono stati estinti o trasferiti tutti i rischi e i benefici connessi con tale attività.

#### INFORMAZIONE DI NATURA QUANTITATIVA

##### 1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Attività incagliate	Attività ristrutturate	Attività scadute	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie al fair value						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti verso banche						

6. Crediti verso enti finanziari						
7. Crediti verso clientela	1.427.688	1.534.661	4.616.322	359.623	401.836.324	409.774.618
8. Altre attività					1.445.139	1.445.139
9. Derivati di copertura						
<b>Totale 31.12.2007</b>	<b>1.427.688</b>	<b>1.534.661</b>	<b>4.616.322</b>	<b>359.623</b>	<b>403.281.463</b>	<b>411.219.757</b>
<b>Totale 31.12.2006</b>	<b>5.263.831</b>	<b>2.800.140</b>	<b>5.546.773</b>		<b>410.021.557</b>	<b>423.632.301</b>

## 2. Esposizione verso la clientela

### 2.1. Esposizioni: valori lordi e netti

Tipologie esposizione/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
<b>A. ATTIVITÀ DETERIORATE</b>				
1) Sofferenze				
– Finanziamenti	4.621.476	3.193.788		1.427.688
– Titoli				
– Crediti di firma				
– Impegni a erogare fondi				
– Altre attività				
2) Attività incagliate				
– Finanziamenti	2.084.783	550.122		1.534.661
– Titoli				
– Crediti di firma				
– Impegni a erogare fondi				
– Altre attività				
3) Attività ristrutturate				
– Finanziamenti	4.642.849		26.527	4.616.322
– Titoli				
– Crediti di firma				
– Impegni a erogare fondi				
– Altre attività				
4) Attività scadute				
– Finanziamenti	363.792		4.169	359.623
– Titoli				
– Crediti di firma				
– Impegni a erogare fondi				
– Altre attività				
<b>Totale A</b>	<b>11.712.900</b>	<b>3.743.910</b>	<b>30.696</b>	<b>7.938.294</b>
<b>B. ATTIVITÀ IN BONIS</b>				
– Finanziamenti	407.285.822		5.449.498	401.836.324
– Titoli				
– Crediti di firma				
– Impegni a erogare fondi				
– Altre attività	1.445.139			1.445.139
<b>Totale B</b>	<b>408.730.961</b>		<b>5.449.498</b>	<b>403.281.463</b>
<b>Totale A + B</b>	<b>420.443.861</b>	<b>3.743.910</b>	<b>5.480.194</b>	<b>411.219.757</b>

### 3. Concentrazione del credito

#### 3.1. Distribuzione dei finanziamenti verso imprese

Data la propria natura di finanziaria captive del Gruppo AB Volvo in Italia, l'attività di credito si concentra principalmente verso imprese operanti nel settore dei trasporti.

#### 3.2. Grandi rischi

Al 31/12/2007 erano classificate tra i grandi rischi cinque posizioni (due al 31/12/2006) posizioni per un totale di Euro 32.665.317 (Euro 18.624.850 al 31/12/2006).

### 3.2 Rischio di Mercato

#### 3.2.1 Rischio di tasso di interesse

##### INFORMAZIONE DI NATURA QUALITATIVA

##### 1. Aspetti generali

Data l'operatività della Società, per rischio di tasso di interesse si intende la possibilità che variazioni inattese dei tassi di interesse possano impattare negativamente sul margine di interesse e sull'utile aziendale. La politica aziendale di gestione di questo rischio prevede che i finanziamenti a tasso fisso vengano coperti con provvista a tasso fisso e che i finanziamenti a tasso variabile vengano coperti con provvista a tasso variabile.

Il rischio di tasso, come il rischio di liquidità, sono monitorati dal Responsabile dell'Ufficio Treasury & Administration attraverso il Match Funding Model, uno strumento fornito dall'Headquarter, che consente di misurare il matching mensile delle scadenze del portafoglio attivo e passivo. L'Headquarter impone l'obbligo del matching delle scadenze al 100%, con una tolleranza del 5% in più o in meno.

##### INFORMAZIONE DI NATURA QUANTITATIVA

##### 1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/durata residua	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività							
1.1 Titoli di debito							
1.2 Crediti	137.485.716	28.456.527	51.470.303	182.790.926	2.322.931		16.472.320
1.3 Altre attività							
2. Passività							
2.1 Debiti	140.554.881	27.219.310	46.984.710	156.401.440	50.000		
2.2 Titoli in circolazione							
2.3 Altre passività							
3. Derivati							

##### 2. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di tasso di interesse

Il Match Funding Model fornito dall'Headquarter e utilizzato dalla Società è sviluppato mediante tecniche di Gap analysis e di Sensitivity analysis finalizzate ad evidenziare il mismatch delle scadenze e a simulare di conseguenza gli effetti di variazione dei tassi di interesse.

### **3.2.2 Rischio di prezzo**

#### **INFORMAZIONE DI NATURA QUALITATIVA**

##### **1. Aspetti generali**

Data l'attività caratteristica e l'assenza di un portafoglio di titoli, la Società non è esposta al rischio di prezzo.

### **3.2.3 Rischio di Cambio**

#### **INFORMAZIONE DI NATURA QUALITATIVA**

##### **1. Aspetti generali**

La Società non è soggetta al rischio di cambio in quanto detiene solamente attività e passività in Euro.

## **3.3 Rischi Operativi**

#### **INFORMAZIONE DI NATURA QUALITATIVA**

##### **1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo**

La Società non ha al momento sviluppato una metodologia interna di misurazione e gestione delle diverse tipologie di rischio operativo. Data la natura della propria attività, le principali tipologie di rischio a cui è esposta la Società riguardano l'integrità dei beni a garanzia delle operazioni finanziarie e rischi comuni d'impresa quali incendio e furto, responsabilità civile, infortunio di dipendenti e similari, per i quali sono state stipulate apposite polizze assicurative. In tema di rischi informatici, la Società ha stipulato un contratto di Disaster Recovery con IBM mentre per i servizi di sicurezza, antintrusione e antivirus si avvale della società informatica del Gruppo Volvo, Volvo IT. In materia di rischi operativi in generale, rischio reputazionale e rischio di frode in particolare, la Società si è dotata di presidi organizzativi adeguati.

#### **INFORMAZIONE DI NATURA QUANTITATIVA**

Si fa riferimento a quanto riportato al punto che precede.

### **SEZIONE 4- OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

#### **4.1 Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti**

La carica di membro del Consiglio di Amministrazione, ivi incluso il Presidente, in VFS Servizi Finanziari SpA non è retribuita essendo gli stessi comunque dipendenti di una società all'interno del Gruppo Volvo, come da politica del Gruppo stesso.

I compensi del Collegio Sindacale ammontano a € 31.500 (€ 27.121 al 31/12/2006).

Le remunerazioni per le prestazioni rese dall'Amministratore Delegato per l'anno 2007, inquadrato come dirigenti della Volvo Italia SpA, sono contabilizzate come prestazioni di servizi e ricomprese nella voce "Altre spese amministrative" del Conto Economico per il valore di € 293.030.

I dirigenti della Società hanno avuto un compenso complessivo pari a € 524.400.

#### 4.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

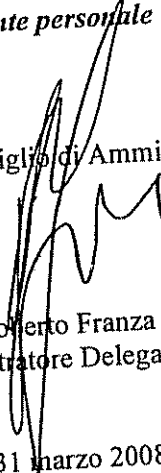
La Società non ha in essere crediti e non ha rilasciato garanzie a favore di amministratori e sindaci.

#### SEZIONE 5 - ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

##### 5.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

a) dirigenti	3	(3,5 al 31/12/2006)
b) quadri direttivi	10,2	(6,0 al 31/12/2006)
c) restante personale	29,2	(33,0 al 31/12/2006)

Per il Consiglio di Amministrazione

  
Giorgio Roberto Franza  
(Amministratore Delegato)

Boltiere, 31 marzo 2008





**VFS SERVIZI FINANZIARI S.p.A.**

Sede legale: Boltiere corso Europa 2

Capitale sociale € 21.000.000,00.= int. vers.

Codice fiscale / Partita IVA: n. 01495400168

\* \* \*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.**

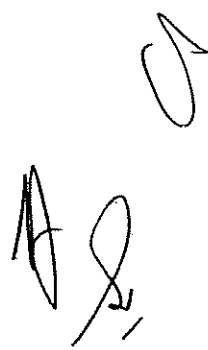
Signori Azionisti,

Vi informiamo preliminarmente che a sensi del D. Lgs 58/1998, il controllo contabile sulla società è demandato alla società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A.

Pertanto l'attività del Collegio Sindacale è stata finalizzata principalmente al controllo dell'amministrazione della società ed alla vigilanza sull'osservanza della legge e dallo statuto, come previsto dalla normativa vigente.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, redatto dal Consiglio di Amministrazione è stato regolarmente comunicato al Collegio Sindacale nei termini di legge, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed alla relazione sulla gestione.

Esso evidenzia un utile d'esercizio di € 1.505.870 (€ 562.833 nel 2006) ed un patrimonio netto di € 33.488.020 (€ 44.792.150 nel 2006).

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.



## **1. Principi di comportamento**

I controlli e le verifiche operate nel corso dell'esercizio sono stati svolti secondo le norme di legge ed è stato fatto riferimento ai principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

## **2. Bilancio d'esercizio**

a) Per quanto concerne la corrispondenza del bilancio alle risultanze contabili, la conformità dello stesso alle norme vigenti ed ai regolamenti integrativi che lo disciplinano si rimanda all'attività di controllo svolta dalla Società di revisione.

Si segnala che il bilancio risulta redatto secondo i principi IAS /IFRS.

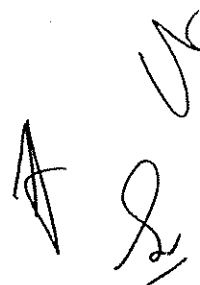
b) La PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha ultimato la propria revisione del bilancio in esame ed ha rilasciato in data 11 aprile 2008 la propria relazione che non evidenzia rilievi.

c) Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

d) Con riferimento all'art. 2429, comma 2, codice civile, il Collegio dà atto che nella redazione del bilancio di esercizio non si è resa necessaria l'adozione della deroga prevista dall'art. 2, comma 5 del D. Lgs. 87/92.

## **3. Altre informazioni**

Il Collegio Sindacale conferma inoltre:

Handwritten signatures and initials in the bottom right corner of the page. There are two distinct signatures, one appearing to be 'A' and the other 'S', with some additional scribbles and initials.



rappresentare correttamente i fatti di gestione, e di non avere, a tale riguardo, osservazioni particolari da riferire;

g) di non aver ricevuto denunce ex art. 2408 C.C.;

h) che nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### **4. Conclusione**

a) Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite direttamente nonché di quelle della società di revisione, esprime pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007, nonché alla proposta relativa al risultato d'esercizio.

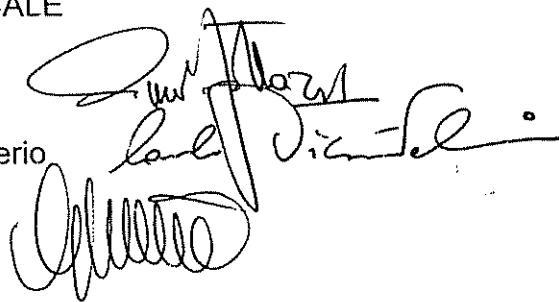
Milano, 11 aprile 2008

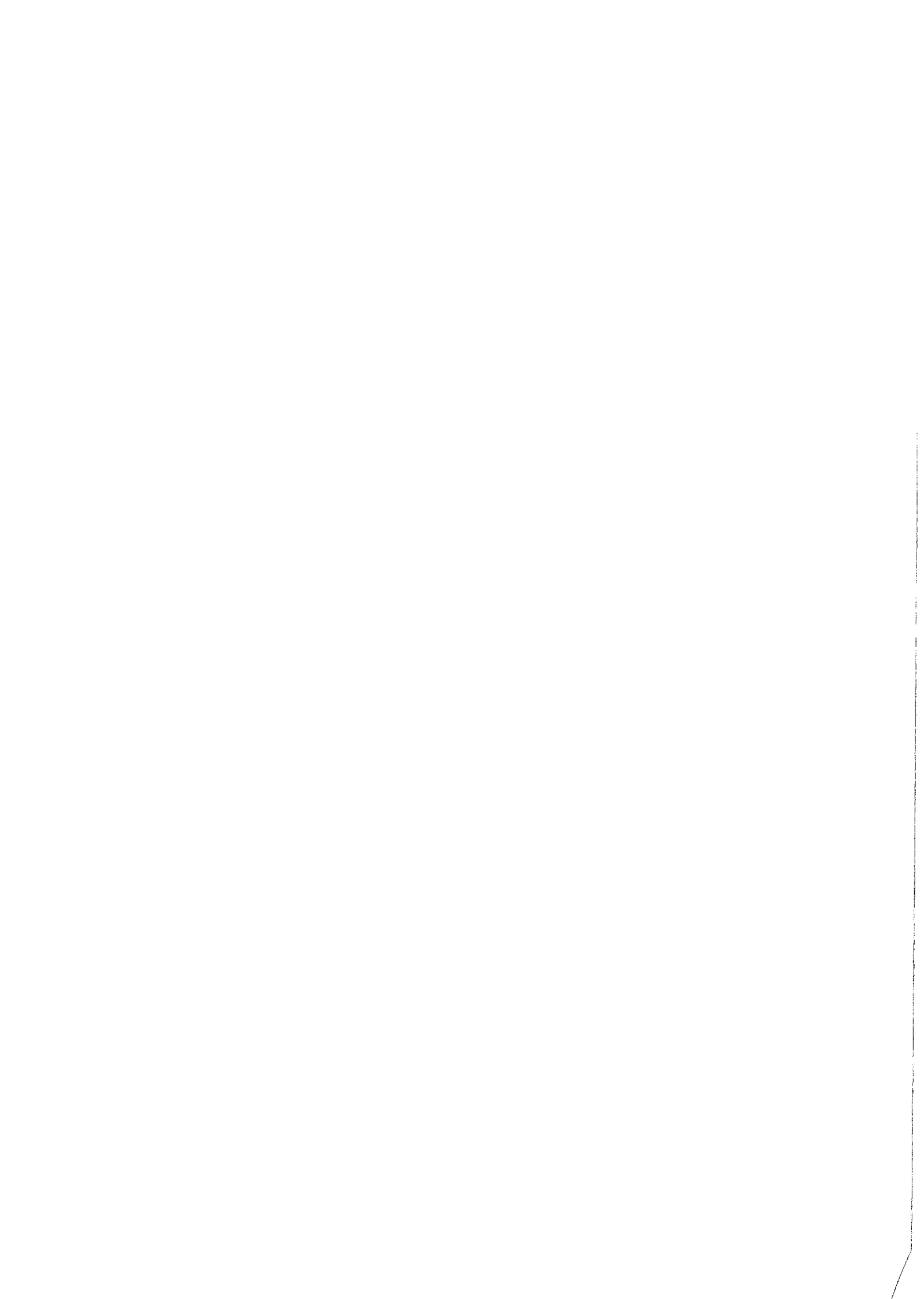
IL COLLEGIO SINDACALE

Avv. Andrea Gottardo

Dott. Carlo Ticozzi-Valerio

Dott. Gianni Colucci

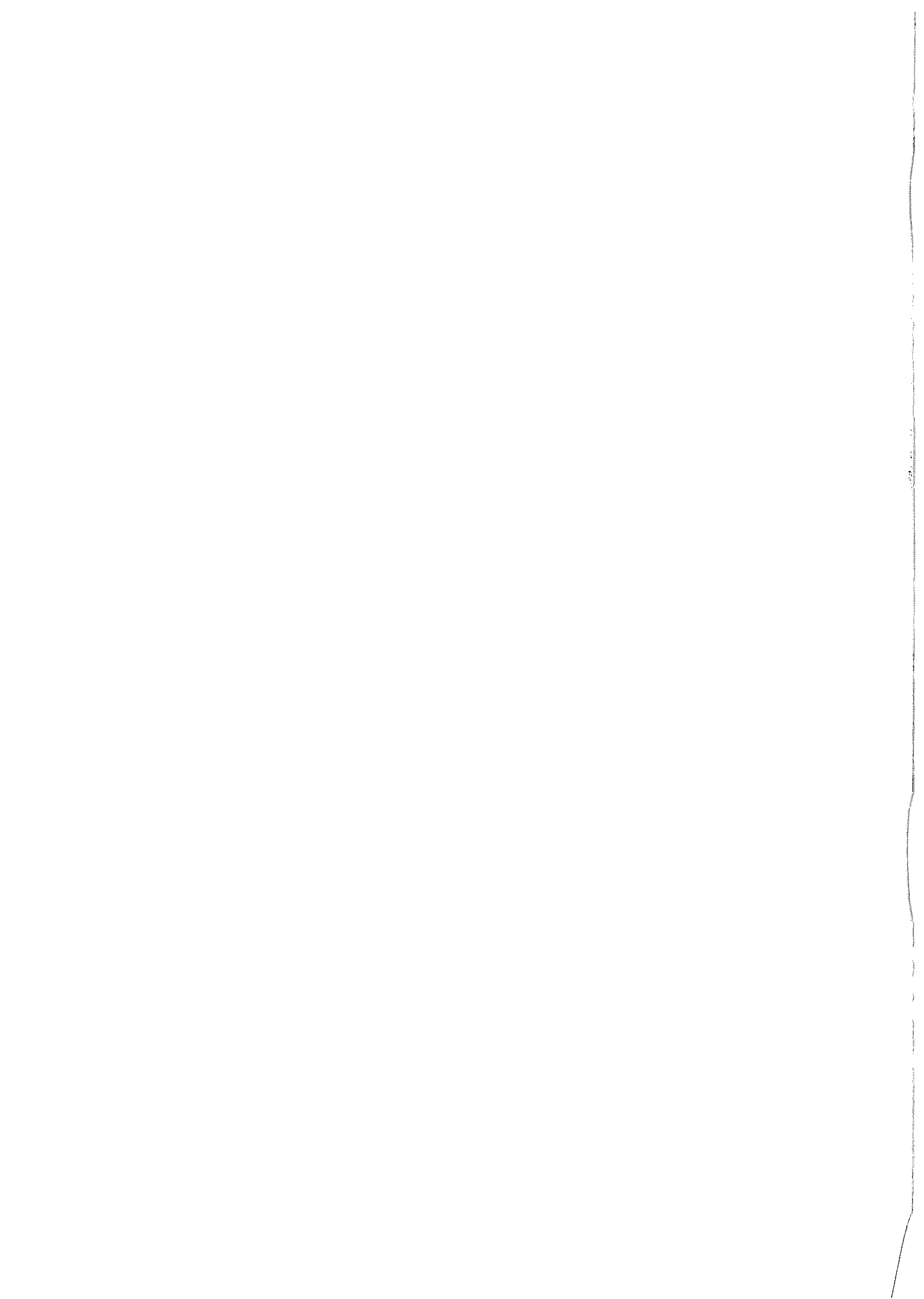




**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE  
AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE**

**VFS SERVIZI FINANZIARI SPA**

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2007**





**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER  
DEL CODICE CIVILE**

Agli azionisti di  
VFS Servizi Finanziari SpA

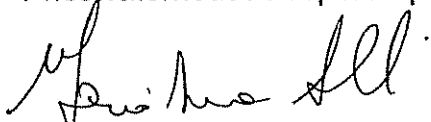
- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di VFS Servizi Finanziari SpA chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori di VFS Servizi Finanziari SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
  
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 5 giugno 2007.
  
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di VFS Servizi Finanziari SpA al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con



chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa di VFS Servizi Finanziari SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

Trento, 11 aprile 2008

PricewaterhouseCoopers SpA



Maria Teresa Bernelli  
(Revisore contabile)

